

Doc. **XV**

n. **178**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

A L P A R L A M E N T O

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
GIOVANNI TRECCANI SPA
(Esercizio 2008)**

Comunicata alla Presidenza il 23 marzo 2010

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 14/2010 del 16 marzo 2010	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Ita- liana « G. Treccani » S.p.A. per l'esercizio 2008	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2008:*

Relazione degli Amministratori	»	59
Relazione del Collegio Sindacale	»	135
Stato patrimoniale e conto economico	»	147

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 14/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 marzo 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961 con il quale l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2008, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Luciano Pagliaro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto, per l'esercizio finanziario 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto

consuntivo per l'esercizio 2008 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso.

ESTENSORE
Luciano Pagliaro

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 22 marzo 2010.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA
ITALIANA G. TRECCANI S.P.A., PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	13
1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento »		14
2. Gli organi	»	16
2.1 Costituzione e funzionamento	»	16
2.2 Compensi degli organi	»	17
3. La struttura aziendale e le risorse umane	»	18
3.1 La struttura aziendale	»	18
3.2 Le risorse umane	»	19
3.3 I controlli interni	»	20
4. L'attività istituzionale	»	22
4.1 Indirizzi operativi	»	22
4.2 L'offerta commerciale e la produzione editoriale ... »		23
4.3 Attività culturali	»	24
5. I risultati contabili della gestione	»	25
5.1 I bilanci	»	25
5.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva	»	25
5.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva	»	28
5.4 Il conto economico	»	31
6. Considerazioni conclusive	»	34

PAGINA BIANCA

Premessa

Con D.P.R. 11 marzo 1961 la gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia italiana "Treccani" è stata assoggettata al controllo della Corte dei Conti, con le modalità previste dall'art.12 della legge 21 marzo 1958, n.259.

Con la presente relazione si riferisce sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2008, nonché sugli aspetti più significativi sino a data corrente.

La relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2007, deliberata dalla Sezione con determinazione n.21/2009, è stata pubblicata in Atti parlamentari XVI legislatura - Doc.XV- n.88.

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

Come già esposto nelle precedenti relazioni l'Istituto nasce nel 1925 dalla volontà e con i mezzi di Giovanni Treccani (al quale Giovanni Gentile sottopose il progetto di un' enciclopedia a carattere nazionale) come Istituto Giovanni Treccani per l'Enciclopedia Italiana.

Per effetto del decreto legge 24 giugno 1933, n.669, convertito con legge 11 gennaio 1934, n.68, assunse la denominazione di Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani e gli venne attribuito il compito di compilare e pubblicare la grande Enciclopedia Italiana, frattanto pervenuta al suo diciottesimo volume.

Nelle precedenti relazioni relative agli esercizi finanziari 2004-2005, 2006 e 2007 è stato ampiamente riferito sui cambiamenti avvenuti negli anni decorsi.

Attualmente l'Istituto ha assunto una natura essenzialmente privatistica e svolge la sua attività con criteri imprenditoriali.

L'elemento pubblicitico più rilevante rimasto rispetto alla primitiva impostazione è costituito dalla nomina del Presidente da parte del Capo dello Stato.

L'Istituto opera prevalentemente con mezzi propri o ricorrendo al mercato finanziario a condizioni ordinarie.

Per effetto della legge 2-4-1980, n.123, è stato incluso nella tabella, approvata con D.P.R. n.624 del 30-7-1980, degli Enti che svolgono servizi di rilevante valore culturale o promuovono attività di ricerca e, pertanto, fruisce di un contributo annuo di modesto importo (60.647 euro). E' l'unica società per azioni inserita in detta tabella e tale inclusione è stata disposta per la qualità della produzione enciclopedica, l'attività convegnistica, l'esistenza della Biblioteca e dell'Archivio storico.

Nel 2008 non vi è stata alcuna variazione nella compagine societaria e la quasi totalità dei soci è costituita da soggetti privati. Il capitale sociale di euro mila 38.737, suddiviso in 750.000 azioni del valore nominale di euro 51,65 ciascuna, è così ripartito:

Azionista	Azioni possedute	Valore in euro mila
Fond.Banco di Sicilia	75.000	3.874
Fond.Monte Paschi Siena	75.000	3.874
Assicurazioni Generali s.p.a.	60.000	3.099
Ist.Poligrafico e Zecca s.p.a.	90.000	4.648
Capitalia s.p.a.	90.000	4.648
Banca Naz.Lavoro s.p.a.	75.000	3.874
Fond.Cariplo	37.500	1.937
Telecom Italia s.p.a.	68.750	3.551
Fond.Cassa risparmio Bologna	75.000	3.874
Banca d'Italia	37.500	1.937
Rai Radio telev.italiana s.p.a.	6.250	322
TOTALE	750.000	38.737

Come riferito nelle precedenti relazioni, la denominazione dell'Ente, l'attività ed il fine istituzionale, la natura degli enti caratisti, la nomina del Presidente con un procedimento di natura pubblicitica sono tutti elementi normativamente determinati e quindi modificabili solo con norme di fonte legislativa.

2. Gli organi

2.1 Costituzione e funzionamento

Gli organi statuari dell'Istituto sono l'Assemblea dei soci, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, l'Amministratore delegato, il Consiglio scientifico ed il Collegio sindacale.

Nelle precedenti relazioni è stato ampiamente riferito sulle loro competenze.

L'Assemblea dei soci nella riunione del 29 aprile 2008 ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e alla riconferma dei membri del Collegio sindacale per il triennio 2008-2010.

Come già riferito, ai sensi dell'art.3 del R.D.L. 24-6-1993, convertito nella legge n.68 dell'11-1-1934, il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio.

Il Presidente, nominato in data 21 maggio 2003, per un quinquennio, dal 21 maggio 2008 ha operato in regime di prorogatio fino al febbraio 2009, data di nomina del nuovo Presidente.

Con delibera del C.d.A. n.613 del 14 maggio 2008 è stato riconfermato per un triennio l'Amministratore delegato in carica e con delibera n.614 di pari data sono state dettagliatamente indicate le sue competenze.

Il Consiglio scientifico, nominato a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione per il triennio 2005-2007, è decaduto dal 29 aprile 2008 e il Presidente uscente, stante il regime di prorogatio in cui si è trovato ad operare, ha ritenuto di dover soprassedere al rinnovo in attesa della nomina del suo successore.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2009 il nuovo Presidente ha proposto alcune innovazioni: riduzione del numero dei membri del Consiglio scientifico, per renderlo più snello e funzionante; introduzione di un criterio di rotazione, in modo da consentire ad un numero più vasto di componenti della comunità scientifica di concorrere al lavoro dell'Istituto; adozione di un criterio cardine nel lavoro della comunità scientifica secondo cui gli autori degli articoli devono essere diversi da coloro che valutano in merito alla pubblicazione degli articoli, per cui anche i direttori delle opere non possono essere membri del Consiglio scientifico.

In adesione alla suddetta proposta il C.d.A. nella seduta del 20 marzo 2009 con delibera n.625 ha determinato in 25 il numero massimo dei membri del

Consiglio scientifico per gli esercizi 2009-2011 e con delibera n.626 di pari data ha proceduto alla nomina dei consiglieri.

Con delibera n.627 è stato istituito, extra Statuto, un"Comitato d'onore" di cui sono stati chiamati a far parte gli ex Presidenti della Repubblica e gli ex Presidenti dell'Istituto o Presidenti di altre istituzioni, già membri del Consiglio scientifico. Tale Comitato si riunirà una volta l'anno o anche quando il Consiglio di Amministrazione lo richiederà, per fornire consigli e pareri sui progetti in corso e sugli indirizzi dell'Istituto.

Con delibera n.628, al fine di costituire un'utile interfaccia fra le unità produttive scientifiche e le unità amministrative, il C.d.A. ha istituito il Comitato dei Direttori, costituito dai Direttori delle opere in corso di realizzazione.

Nel corso del 2008 si sono tenute 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione e 5 riunioni del Collegio sindacale.

2.2 Compensi degli organi,

Al Presidente, all'Amministratore delegato, ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci viene corrisposto un compenso annuo.

L'Assemblea dei soci nella riunione del 29-4-2008 ha determinato in euro 18.000 annue il compenso dei componenti il Consiglio di amministrazione, in euro 27.000 il compenso del Presidente del Collegio sindacale ed in euro 18.000 il compenso dei Sindaci.

Nel 2008 il Presidente ha percepito il compenso di 150.000 euro e l'Amministratore delegato il compenso di 200.000 euro, più il bonus di 130.000 euro, quale compenso aggiuntivo variabile in relazione ai risultati conseguiti nel 2007.

3. La struttura aziendale e le risorse umane

3.1 La struttura aziendale

Nel 2008 la struttura organizzativa dell'Istituto non ha subito sostanziali modifiche.

L'Istituto è organizzato in:

- | | |
|---------------------------------|--|
| - una struttura di <i>staff</i> | Staff dell'Amministratore delegato
Ufficio stampa e relazioni esterne |
| - sei direzioni di <i>line</i> | Editoriale
Amministrazione, Finanza e Controllo
Affari generali
Commerciale
Personale
Sistemi informativi |

I compiti delle suddette strutture sono stati determinati dall'Amministratore delegato col conferimento di specifiche deleghe ai responsabili delle strutture stesse.

Nel corso dell'esercizio 2008 l'Amministrazione ha provveduto ad alcuni adeguamenti organizzativi, ritenuti necessari per agevolare l'applicazione delle normative vigenti all'interno delle strutture aziendali e nei rapporti con soggetti esterni.

In particolare, è stata disposta la nomina, quali responsabili esterni del trattamento di dati, dei soggetti con i quali la Società intrattiene stabili rapporti di fornitura di servizi.

E' stato, inoltre, verificato il rispetto delle misure minime in materia di trattamento di dati con il responsabile della sicurezza informatica aziendale. I responsabili del trattamento dei dati hanno aggiornato le lettere di incarico ed autorizzazione al trattamento dei dati personali nei confronti dei dipendenti che ne fanno uso, nei limiti necessari allo svolgimento della loro attività. E' stato curato l'aggiornamento del "Documento programmatico per la sicurezza dei dati personali" ed è stato organizzato un corso di apprendimento a distanza accessibile da tutti i dipendenti e collaboratori attraverso la intranet aziendale. E' stato aggiornato il

Disciplinare interno, già distribuito a tutti i dipendenti, che contiene le linee guida per il corretto uso degli strumenti informatici aziendali.

3.2 Le risorse umane

Nella tabella che segue (tabella A) viene esposta la situazione del personale al 31-12-2008, confrontata con quella dell'esercizio precedente

Tabella A

Categoria	2007	2008
Dirigenti	5	6
Quadri	15	13
Giornalisti	1	1
Impiegati	180	171
Operai	2	2
	203	193

Il decremento di dieci unità rispetto all'esercizio precedente è dovuto al raggiungimento del limite di età da parte di due dipendenti ed alle dimissioni volontarie o incentivate di altre otto unità. Gli incentivi erogati per l'esodo ammontano a 353 mila euro.

Nella tabella B vengono indicati la distribuzione dei costi del personale, nonché il costo medio unitario

Tabella B (euro mila)

COSTI	2007	2008
Salari e stipendi	7.830	7.778
Oneri sociali	2.404	2.396
T.F.R.	764	720
Altri costi	324	333
Totale costi	11.322	11.227
Numero dipendenti	203	193
Costo medio unitario annuo	55,77	58,17

Nella voce altri costi sono ricompresi l'assicurazione del personale dipendente, le missioni ed i servizi sostitutivi di mensa.

Come riferito nelle precedenti relazioni il costo pro-capite è superiore di circa il 30% a quello sostenuto da altre aziende del settore e non è facilmente comprimibile. Inoltre, alcune vecchie figure professionali sono state ritenute incompatibili con la nuova organizzazione editoriale basata sull'uso di tecnologie informatiche.

Per ovviare ad entrambe le situazioni l'Amministrazione intende proseguire nella politica di riduzione del numero dei dipendenti con qualifiche obsolete, nonché dei beneficiari della suddetta maggiorazione, e di sostituzione con persone in grado di lavorare direttamente su Internet per rendere fruibile ai massimi livelli il nuovo Portale dell'Istituto.

A tal fine, in data 28 luglio 2009, è stato siglato un accordo con le organizzazioni sindacali che prevede il ricorso a contratti di solidarietà e a procedure di mobilità da avviare a breve termine.

Riguardo alla formazione del personale, sono stati organizzati dei corsi orientati ai nuovi sistemi operativi del settore informatico e dei corsi tecnici di aggiornamento.

3.3 I controlli interni

Come ampiamente riferito nelle precedenti relazioni nel 2005 è stato approvato il "Codice etico" con cui l'Istituto ha inteso formalmente adottare principi di legittimità, congruità, equità, trasparenza, diligenza, imparzialità e verificabilità cui uniformare il proprio comportamento

Nel 2006 è stato istituito un "Comitato di vigilanza" composto da un membro del C.d.A., da un membro del Collegio sindacale e dal Preposto al controllo interno, che, con la collaborazione di due professionisti esterni, ha provveduto alla redazione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo, conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs. n.231/2001.

Nella riunione del 29 marzo 2009, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della comunicazione del Presidente del Comitato di vigilanza circa l'attività svolta nell'esercizio 2008 da cui risulta la puntuale produzione da parte delle Direzioni aziendali delle prescritte documentazioni informative e l'assenza di qualsiasi rilievo e di specifiche richieste di intervento.

Nel corso del 2008 ha proseguito la sua attività la Società di revisione incaricata del controllo contabile per il triennio 2007-2009 in adeguamento alla disciplina del controllo contabile, introdotta dalla "Riforma del diritto societario" di cui al D.Lgs. n.6/2003.

Il compenso annuo pattuito ammonta ad euro 62.000 oltre IVA e rimborso spese.

Nella sua relazione relativa all'esercizio 2008 la Società ha attestato che il bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico dell'Istituto.

Il Collegio dei revisori, che si è riunito cinque volte nel corso dell'anno, nella sua relazione finale ha attestato che i criteri contabili applicati risultano invariati rispetto all'anno precedente e di non aver rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

4. L'attività istituzionale

4.1 Indirizzi operativi

E' continuata nell'esercizio in esame l'attività diretta sia a perseguire l'equilibrio economico-finanziario, ancor più imposto dalla trasformazione dell'Istituto in società per azioni e dall'assoluta prevalenza dell'azionariato privatistico, sia ad assicurare una produzione editoriale qualitativamente elevata in conformità alla precipua connotazione culturale dell'Istituto e agli scopi statutari

In particolare rimangono fermi gli obiettivi del contenimento del costo del personale e delle spese in generale, della diminuzione delle rimanenze dei magazzini, del rinnovamento dei sistemi gestionali e amministrativi, dell'implementazione del nuovo sistema editoriale.

Per quanto concerne quest'ultimo, dal 2004, allo scopo di ridurre il costo del processo redazionale, l'Istituto usufruisce di un nuovo sistema informativo.

Particolare importanza riveste la Banca Dati in cui sono stati immessi i contenuti di quasi tutte le opere Treccani, prodotte o in corso di produzione, adottando il lemma come unità base.

Dotata di un motore di ricerca semantico, la Banca Dati assicura la disponibilità di tutti i contenuti. I nuovi strumenti editoriali consentono e facilitano l'interscambio elettronico nelle differenti fasi di lavorazione, l'integrazione di informazioni da varie fonti, l'aggiornamento dei contenuti indipendentemente dalle opere, il riutilizzo dei materiali per scopi diversi, la correzione per via elettronica (eliminando così le bozze cartacee), il lavoro remoto o decentrato.

Dal 2006 tutte le Redazioni possono usufruire del nuovo sistema, che costituisce un valido ausilio anche nella programmazione e controllo della produzione.

Nel 2008 è continuata la politica di continuità evolutiva dei sistemi informatici e delle relative infrastrutture.

In ambito redazionale il sistema è stato integrato con il modulo per la produzione degli "Indici delle Opere" ed è stata implementata l'architettura per la fruizione dei sistemi via web.

L'investimento maggiore dell'esercizio è costituito dalla realizzazione di un *Enterprise Portal* in grado di sfruttare le moderne tecnologie e piattaforme di portale.

La trasformazione del sito istituzionale in un *Portale* con una nuova grafica, una nuova organizzazione delle risorse e nuovi servizi interattivi contribuirà, secondo l'Amministrazione, a diffondere il marchio dell'Istituto tra le nuove generazioni ed a favorire la consultazione e l'informazione culturale, sfruttando le potenzialità offerte dal continuo aggiornamento della Banca Dati.

In ambito commerciale è stata implementata un'applicazione di vendita mobile al fine di ridurre notevolmente i tempi dall'acquisizione del contratto all'evasione dell'ordine.

In ambito infrastrutturale è stato sostituito il vecchio sistema telefonico tradizionale tramite centralini con un nuovo sistema integrato alla rete dati (sistema VoIP)

4.2 L'offerta commerciale e la produzione editoriale

La vendita delle opere Treccani continua ad essere attuata con un canale di vendita unico e selettivo articolato in agenzie generali a carattere regionale o interregionale, che raccolgono ordinativi quasi esclusivamente di enciclopedie e opere pregiate.

Al fine di sopperire alle carenze strutturali della rete, l'Amministrazione si è impegnata nella revisione dei contratti di agenzia, con un temperamento dell'esclusività e una rimodulazione delle provvigioni, e nella realizzazione di una nuova rete di vendita mobile.

Le novità editoriali del 2008 hanno riguardato:

- pubblicazione del volume dedicato ai *Neologismi*, ad integrazione della terza edizione del *Grande Vocabolario della lingua italiana*;
- il completamento della *Enciclopedia della Scienza e della tecnica*;
- la pubblicazione dell' *Atlante geografico*;
- il primo volume del *Dizionario di Filosofia*;
- i volumi 70 e 71 del *Dizionario biografico degli Italiani*;
- *Il libro dell'anno 2008*.

E' stata ultimata la realizzazione dell'*Enciclopedia degli idrocarburi*.

E' continuato il successo delle "opere pregiate" ed, in particolare, delle riproduzioni in fac-simile di codici preziosi o di insiemi museali, prodotte direttamente dall'Istituto.

Sono stati pubblicati:

- i volumi su *Bologna* e *Palermo* della collana *I luoghi dell'arte*;
- la riproduzione de *Il libro d'ore di Alessandro de Medici*;
- *Il portolano e Mappa Mundi*, significativa rappresentazione cartografica del Quattrocento;
- la riproduzione delle *Stampe del Piranesi*;
- il terzo volume di *Federico II*, comprendente le opere del grande imperatore.

Per quanto concerne gli aggiornamenti sono stati pubblicati il XV Aggiornamento dell'Enciclopedia Giuridica e l'Aggiornamento alla Piccola Treccani.

4.3 Attività culturali

Sono state presentate nelle città di riferimento, in collaborazione con Istituzioni locali, le opere *Bologna*, *Firenze* e *Palermo*, della collana *I Luoghi dell'arte*.

Sono stati organizzati i seguenti convegni scientifici:

- *Simposio per il Centenario dell'ICMI, Roma 2008*, di cui sono stati pubblicati anche gli atti;
- Convegno su *Eugenio Colorni*;
- Convegno su *La metafisica in Italia fra le due guerre. Dall'idealismo allo spiritualismo?*

Proseguendo nella pubblicazione di atti dei convegni, sono stati pubblicati gli atti del Convegno di studi su *Il sindacato nella storia d'Italia*, organizzato nel 2006.

5. I risultati contabili della gestione

5.1 I bilanci

L'Istituto adotta un tipo di contabilità civilistica in conformità alla sua natura di società per azioni.

Annualmente viene predisposto un *budget* relativo all'esercizio ed è cura dell'amministrazione provvedere ad un costante monitoraggio per l'adozione delle eventuali misure correttive.

Il bilancio dell'esercizio 2008 è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio sindacale per i casi previsti dalla legge.

I dati contabili concernenti il 2008, comparati con quelli dell'esercizio precedente, sono esposti nello "stato patrimoniale" ed nel "conto economico".

L'Istituto ha precisato che in ciascun bilancio risultano presi in considerazione le perdite ed i rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso e che non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 bis, 2° comma del Codice civile.

Per quanto concerne le risultanze economico-finanziarie, nel 2008 è stata registrata una perdita di esercizio di 1.932.187 euro, mentre nel 2007 vi era stato un utile di euro 2.002.110.

5.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte ai costi di acquisizione, depurati dalle quote di ammortamento, determinate in rapporto alla valutazione delle ulteriori possibilità di utilizzazione.

Sono indicate in bilancio in euro 24.861.498 (28.280.813 nel 2007).

Il valore dei diritti di autore, che rappresentano la voce più significativa, è stato determinato in euro 19.224.359 (19.976.662 nel 2007).

E' continuato lo sviluppo del sistema informativo aziendale e delle relative strutture.

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisizione e al netto degli ammortamenti accumulati, ammontano ad euro 21.326.469 (6.986.742 nel 2007).

La movimentazione di maggior rilievo riguarda la voce *Terreni e fabbricati*. Infatti, l'Istituto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.15 del D.L. 29-11-

2008,n.185 , convertito con legge 28-1-2009, n.2, ha proceduto alla rivalutazione, ai soli fini civilistici, dei beni immobili di proprietà.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto, interamente concentrato in Roma, è attualmente costituito da:

- intero stabile in Piazza dell'Enciclopedia Italiana 4 (Palazzo Canonici-Mattei);
- vari uffici in Piazza dell'Enciclopedia Italiana 50;
- vari uffici in Piazza Paganica 13;
- intero stabile in Piazza Monte Cenci 8;

In seguito alla ristrutturazione dell'indebitamento operata nei scorsi anni, tutti gli immobili sono liberi da ipoteca, ad eccezione del solo Palazzo Canonici-Mattei su cui grava l'ipoteca a garanzia di un mutuo bancario.

Quanto alle immobilizzazioni finanziarie l'Istituto non ha partecipazioni in imprese controllate e la voce " crediti verso altri" (244.377 euro) si riferisce a depositi cauzionali versati per locazioni i cui contratti hanno scadenza oltre l'esercizio.

La voce "rimanenze" è diminuita da euro 29.505.273 nel 2007 ad euro 27.636.141 nel 2008, per il venir meno della voce relativa ai lavori in corso su ordinazione in seguito al completamento della realizzazione dell' *Enciclopedia degli Idrocarburi*, commissionata dall'ENI.

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

I crediti verso clienti ammontano ad euro 74.899.444.

La maggior parte di tali crediti sono ceduti per l'incasso, con la clausola "pro solvendo", ad un Istituto di factoring, il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "debiti verso altri finanziatori". Relativamente alla suddetta categoria di crediti vengono annualmente annullati e riportati a perdita i crediti dimostratisi irrecuperabili o di non conveniente recupero. Nell'esercizio in esame i crediti annullati ammontano ad euro 1.089.000.

Le disponibilità liquide, costituite dalle disponibilità temporanee presso banche ed uffici postali nell'ambito della gestione di tesoreria, ammontano ad euro 36.600. La voce ratei e risconti rappresenta principalmente provvigioni maturate e liquidate agli agenti, di competenza degli esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	31 DICEMBRE 2008		31 DICEMBRE 2007	
(B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.224.359		19.976.662	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	133.218		141.397	
5. Avviamento			380.662	
6. Altre	5.503.921		7.782.092	
Totale	24.861.498		28.280.813	
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati	21.182.997		6.763.199	
2. Impianti e macchinario	43.799		32.636	
3. Attrezzature industriali e commerciali	3.225		6.733	
4. Altri beni	96.448		184.174	
Totale	21.326.469		6.986.742	
III. Immobilizzazioni finanziarie				
2. Crediti:				
(d) Verso altri:				
Esigibili oltre l'esercizio successivo	244.377		240.051	
Totale immobilizzazioni (B)	46.432.344		35.507.606	
(C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.424.121		1.417.455	
2. Opere in corso di produzione:				
(b) Costi redazionali	15.683.954		14.891.375	
(c) Semilavorati cartacei	4.276.195		3.993.627	
3. Lavori in corso su ordinazione			2.266.204	
4. Prodotti finiti e merci	6.251.871		6.936.612	
Totale	27.636.141		29.505.273	
II. Crediti				
1. Verso clienti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.660.904		44.544.082	71.795.611
Esigibili oltre l'esercizio successivo	29.238.540	74.899.444	27.251.529	
4bis Crediti tributari				
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.693.516		2.661.757	3.722.661
Esigibili oltre l'esercizio successivo	331.404	3.024.920	1.060.904	
4ter Imposte anticipate				
Esigibili entro l'esercizio successivo	405.502		724.000	1.796.437
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.178.723	1.584.225	1.072.437	
5. Verso altri:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	894.420		1.050.982	1.050.982
Esigibili oltre l'esercizio successivo		894.420		
Totale	80.403.009		78.365.691	
III. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali	15.986		38.791	
3. Danaro e valori in cassa	20.614		111.371	
Totale	36.600		150.162	
Totale attivo circolante (C)	108.075.750		108.021.126	
(D) Ratei e risconti:				
Altri ratei e risconti	1.012.241		1.264.989	
Totale ratei e risconti (D)	1.012.241		1.264.989	
Totale attivo (B+C+D)	155.520.335		144.793.721	

5.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva

Nelle voci di patrimonio netto sono intervenute le seguenti variazioni:

	(euro mila)	
	Saldo al 31 12-2007	Saldo al 31-12-2008
Capitale sociale	38.737.500	38.737.500
Riserve da rivalutazione	1.164.560	11.212.900
Riserva legale	1.762.690	1.962.902
Riserva straordinaria	2.625.400	4.427.300
Utile(perdita) dell'esercizio	2.002.110	(1.932.187)
Riserva da arrotondamento	3	(1)
Totale	46.292.262	54.408.414

L'importo della voce trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (4.903.879 euro) è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

La situazione dell'indebitamento risulta dal seguente prospetto:

	(euro mila)	
	al 31-12-2007	al 31-12-2008
Debiti verso banche	37.679.667	33.276.917
Debiti verso altri finanziatori	31.112.288	38.378.041
Debiti verso fornitori	10.566.906	9.903.541
Debiti tributari	507.027	552.814
Debiti verso istituti previdenza	736.475	755.467
Altri debiti	4.998.463	2.708.166
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	3.207.872	2.340.038
Totale	88.808.698	87.314.984

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente pari a 9.510.000 euro e sono aumentati di 564 mila euro rispetto al 2007, mentre quelli a medio o lungo termine, dipendenti dalle due operazioni di mutuo, su cui è stato ampiamente riferito nella precedente relazione, sono diminuiti da 28.734.000 euro nel 2007 a 23.767.000 euro.

I debiti verso altri finanziatori consistono in anticipazioni richieste nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione " pro solvendo" dei crediti rateali

dell'Istituto: ammontano a 38.378.041 euro con un incremento del 23,35% rispetto all'esercizio precedente e corrispondono a circa il 54% dei crediti in gestione.

Dall'analisi effettuata dalla società risulta che si è interrotto il trend positivo registrato nell'ultimo triennio di una diminuzione dell'indebitamento netto; nel 2008 si è, infatti, verificato un aumento di 2.863.000 euro dopo avere sostenuto la spesa di 4.113.000 euro quali oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
(A) Patrimonio netto		
I. Capitale	38.737.500	38.737.500
III. Riserve da rivalutazione	11.212.900	1.164.560
IV. Riserva legale	1.962.902	1.762.690
VI. Riserva straordinaria	4.427.300	2.625.400
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(1.932.187)	2.002.110
Riserva da arrotondamento	(1)	3
Totale patrimonio netto (A)	54.408.414	46.292.262
(B) Fondi per rischi e oneri		
2. Imposte	5.742.979	1.415.906
3. Altri	3.115.789	2.750.306
Totale fondi per rischi e oneri (B)	8.858.768	4.166.212
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.903.879	5.339.619
(D) Debiti		
3. Debiti verso banche:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.476.917	13.913.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.800.000	23.766.667
4. Debiti verso altri finanziatori:	38.378.041	31.112.288
Esigibili entro l'esercizio successivo		
6. Debiti verso fornitori:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.303.541	10.566.906
11. Debiti tributari:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	552.814	507.027
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	755.467	736.475
13. Altri debiti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.622.744	4.921.912
Esigibili oltre l'esercizio successivo	85.422	76.551
14. Debiti verso clienti per volumi da consegnare:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.340.038	3.207.872
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.340.038	3.207.872
Totale debiti (D)	87.314.984	88.808.698
(E) Ratei e risconti		
Altri ratei e risconti	34.290	186.929
Totale ratei e risconti (E)	34.290	186.929
Totale passivo (A+B+C+D+E)	155.520.335	144.793.721
Conti d'ordine:		
Fideiussioni prestate	716.311	4.031.888
Altri conti d'ordine	92.201.553	89.925.981
Totale conti d'ordine	92.917.864	93.957.869

5.4 Il conto economico

L'esercizio si è chiuso con una perdita di euro 1.932.187 a fronte di un utile di 2.002.110 euro conseguito nel 2007.

Il disavanzo suddetto è essenzialmente determinato dai saldi negativi della gestione finanziaria (euro -3.869.744) e della gestione straordinaria (euro -414.567), in quanto il saldo della gestione caratteristica, seppure più che dimezzato rispetto al precedente esercizio, è pur sempre positivo per euro 2.767.154.

Come emerge dal relativo prospetto, il valore della produzione è risultato pari a 63.734.076 euro rispetto ai 71.994.882 euro del 2007 con una diminuzione dell' 11,47%.

In particolare si registra una diminuzione dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* passati dai 68.474.931 euro del 2007 ai 63.295.814 euro del 2008. Tale ultimo importo è comprensivo del corrispettivo per la realizzazione dell'*Enciclopedia degli idrocarburi*, commissionata dall'ENI e consegnata nel corso dell'esercizio.

Continua la crisi delle vendite delle Opere specialistiche, compensata dal successo delle "opere pregiate". In leggero miglioramento è il mercato delle Opere enciclopediche, mentre si sono più che dimezzati i ricavi della vendita delle Opere di altri editori.

Per tipologia di prodotti sono stati conseguiti i seguenti ricavi:

Prodotto	2008	2007
Opere generali	16.344.048	15.521.446
Opere specialistiche	11.934.241	14.937.992
Aggiornamenti	7.126.583	8.141.550
Opere pregiate	17.665.193	14.176.749
Opere Altri Editori	2.933.135	6.121.634
Altre Opere	1.031.015	2.204.361
Varie	888.046	840.757

Tra le voci che concorrono al conseguimento del valore totale della produzione si segnalano i due contributi erogati dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, uno ex lege n.123/1980, ammontante ad euro 61 mila e l'altro di euro 10 mila per attività di catalogazione ed archiviazione ex lege n.513/99.

Gli altri ricavi e proventi, che incrementano il valore della produzione, sono costituiti principalmente da: recupero di spese sostenute per conto terzi; da

sostenuto per il fitto dei locali delle Agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale; da fornitura di servizi informatici a biblioteche ed istituzioni culturali; dalla vendita di spazi pubblicitari sul sito Internet.

I costi della produzione sono costituiti: a) dai costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; b) dai costi per prestazioni di servizi; c) dai costi per il godimento dei beni di terzi; d) dai costi per il personale; e) dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali; f) dagli altri accantonamenti; e) dagli oneri diversi di gestione. I costi totali della produzione sono ammontati ad euro 60.966.922 (65.975.065 euro nell'esercizio 2007).

La variazione in diminuzione è sostanzialmente ascrivibile ai minori costi di produzione redazionale e commerciali.

La situazione degli interessi e oneri finanziari è evidenziata nel seguente prospetto:

in euro mila	2008	2007
Su debiti con garanzia	1.443	1.463
Su debiti verso banche per c/c ordinari	639	582
Su debiti verso società di factoring	1.717	1.526
Altre spese e commissioni bancarie	61	57
Fideiussione su prestito BEI	251	252
Altro	2	2
Totale	4.113	3.882

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire esclusivamente all'aumento dei tassi di interesse intervenuto nel mercato finanziario.

Nella voce Proventi e oneri straordinari sono stati contabilizzati gli oneri per l'incentivazione all'esodo del personale dipendente (euro 353 mila):

CONTO ECONOMICO		31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
(A)	Valore della produzione		
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.295.814	68.474.931
2.	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	390.406	101.595
3.	Variazione delle opere in corso di produzione	(2.266.204)	779.948
5.	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	Contributo Ministero Beni Culturali (legge 123/80)	60.647	60.647
	Altri contributi	11.558	15.165
	Altri ricavi e proventi	2.241.855	2.562.596
	Totale valore della Produzione (A)	63.734.076	71.994.882
(B)	Costi della produzione		
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.495.606	2.418.409
7.	Per servizi	33.052.578	37.516.852
8.	Per godimento di beni di terzi	2.250.599	2.440.747
9.	<i>Per il personale:</i>		
(a)	Salari e stipendi	7.778.186	7.829.908
(b)	Oneri sociali	2.395.892	2.404.352
(c)	Trattamento di fine rapporto	720.520	763.433
(e)	Altri costi	332.828	324.473
10.	<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.474.423	8.459.744
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	535.280	559.686
(c)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	780.000	630.000
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.666)	144.458
12.	Accantonamento per rischi		300.000
13.	Altri accantonamenti	393.911	366.976
14.	Oneri diversi di gestione	1.763.764	1.816.027
	Totale costi della produzione (B)	60.966.922	65.975.065
	Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	2.767.154	6.019.817
(C)	Proventi e oneri finanziari		
16.	<i>Altri proventi finanziari:</i>		
(d)	Da altri	243.439	436.204
17.	<i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
	Verso altri	(4.113.182)	(3.881.924)
	Totale proventi e oneri finanziari (16+17)	(3.869.744)	(3.445.720)
(D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19.	Svalutazioni		
(a)	Svalutazione partecipazione		
	Totale delle rettifiche (18-19)		
(E)	Proventi e oneri straordinari		
20.	<i>Proventi:</i>		
	Altri proventi	83.230	2.258.182
21.	<i>Oneri:</i>		
	Altri oneri	(497.797)	(550.033)
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	(414.567)	1.708.149
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	(1.517.157)	4.282.246
22.	Imposte su reddito dell'esercizio		
(a)	Imposte correnti	(674.243)	(981.490)
(b)	Imposte differite	471.424	198.397
(c)	Imposte anticipate	(212.211)	(1.497.043)
23.	Risultato dell'esercizio		
26.	Utile (perdita) dell'esercizio	(1.932.187)	2.002.110

6. Considerazioni conclusive

Nelle precedenti relazioni erano state evidenziate le difficoltà in cui l'Istituto si trova ad operare per conciliare l'esigenza della tradizionale elevata qualità delle opere con quella dell'equilibrio dei costi, specie nell'attuale situazione di mercato, in cui l'informazione attraverso mezzi digitali e multimediali sembra prevalere su quella fornita dall'opera cartacea e la grave crisi economica influisce negativamente sulle capacità di spesa dei potenziali acquirenti ed in particolare delle famiglie.

Per poter continuare a svolgere in futuro i propri compiti statutari l'Istituto da alcuni anni adotta una strategia di interventi diversificati diretti a correggere le varie criticità ed ha proseguito in tale attività anche se il Presidente uscente, in prorogatio dal maggio 2008, non ha potuto operare nel pieno dei suoi poteri fino al mese di marzo 2009, data di nomina del successore.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna è stato ridotto da 50 a 25 il numero dei membri del Consiglio scientifico, per renderlo più snello e funzionante.

E' stato costituito il Comitato dei Direttori delle opere in corso di realizzazione, al fine di costituire un'utile interfaccia fra le unità produttive scientifiche e le unità amministrative.

Con l'istituzione e la continua implementazione di un'ampia Banca Dati sono stati abbattuti i costi redazionali. Il sito Internet Treccani è stato trasformato in un Portale di servizi culturali interattivo ed è allo studio l'individuazione delle più soddisfacenti modalità di accesso al Portale stesso per conseguire un utile economico.

Riguardo al personale l'Istituto mira ad una riduzione del numero dei dipendenti, favorendo l'esodo di quelli con qualifiche obsolete e non più coincidenti con le esigenze della nuova organizzazione redazionale. A tal fine è stato siglato un accordo con le organizzazioni sindacali, che prevede il ricorso a contratti di solidarietà e procedure di mobilità.

Dal punto di vista commerciale l'Istituto intende proseguire nell'ammodernamento della rete di vendita esistente ed al suo ampliamento, mediante la commercializzazione nelle librerie di opere di ridotta voluminosità, quali monografie e collane destinate anche al mercato della formazione, della scuola e dell'Università realizzabili in tempi brevi e con modesti costi grazie all'utilizzazione dei materiali contenuti nella Banca Dati.

Quanto ai risultati della gestione, nell' esercizio 2008, è stata registrata una perdita di 1.932.187 euro a fronte di un utile di 2 milioni di euro conseguito nel 2007.

Il disavanzo suddetto è essenzialmente determinato dai saldi negativi della gestione finanziaria (euro -3.869.744) e della gestione straordinaria (euro -414.567), in quanto il saldo della gestione caratteristica, seppure più che dimezzato rispetto al precedente esercizio, è pur sempre positivo per euro 2.767.154.

La generale crisi economica ha influito negativamente sui ricavi delle vendite attestate a 63.295.814 euro con una diminuzione di circa il 7.56% rispetto all'anno precedente.

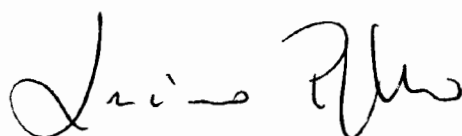
E leggermente migliorato il mercato delle Opere enciclopediche, mentre sono risultate in netta flessione le vendite delle Opere specialistiche e di quelle di altri Editori. E' sempre soddisfacente il mercato delle Opere pregiate che ha raggiunto nel 2008 oltre il 30% del venduto per un ammontare di 17.655.000 euro.

Per quanto concerne l'indebitamento finanziario si è interrotta la tendenza positiva registrata nell'ultimo triennio ed è stato registrato un aumento di 2.863.000 euro dopo avere sostenuto la spesa di 4.113.000 euro quali oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente, pari a 9.500.000 euro e sono aumentati di 564.000 euro rispetto al 2007.

Il patrimonio netto risulta incrementato da euro 46,3 a 54,4 milioni a seguito della rivalutazione degli immobili e ciò ai sensi dell'art. 15 del D.L. 29.11.2008 n. 185, convertito nella legge 28.1.2009 n. 2.

Malgrado la gravità della generale recessione in atto, l'Amministrazione ritiene che i provvedimenti adottati per la riduzione delle spese e per incrementare il volume delle vendite siano idonei a fronteggiare la crisi economica, contenendo le perdite in livelli fisiologici.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
GIOVANNI TRECCANI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

Sommario

Società partecipanti al capitale sociale

Organi Sociali

Sedi

Rete commerciale

Verbale di Assemblea Ordinaria

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Nota Integrativa: contenuto e forma

- *Criteria di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio*
- *Analisi delle voci di Stato Patrimoniale*
- *Analisi delle voci di Conto Economico*

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Stato Patrimoniale e Conto Economico

PAGINA BIANCA

Società partecipanti al capitale sociale

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

BANCA D'ITALIA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

FONDAZIONE BANCO DI SICILIA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PROVINCE LOMBARDE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

INTESA SANPAOLO S.p.A.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

UNICREDITO S.p.A.

TELECOM ITALIA S.p.A.

PAGINA BIANCA

Organi Sociali

Presidente Giuliano Amato (dal 20 febbraio 2009)
Francesco Paolo Casavola (fino al 19 febbraio 2009)

Amministratore Delegato Francesco Tatò

Consiglio Scientifico

Carlo Azeglio Ciampi, Francesco Cossiga, Oscar Luigi Scalfaro,
Giovanni Conso, Rita Levi-Montalcini, Mario Agrimi, Adriano Alippi,
Girolamo Arnaldi, Baccio Baccetti,
Mario Beccari, Giuseppe Bedeschi, Giampio Bracchi,
Pietro Calissano, Luciano Canfora, Mario Caravale, Sergio Carrà,
Enrico Castelnuovo, Francesco Clementi, Piero Coda,
Adele Benedetta Craveri, Francesco D'Agostino, Giuseppe Dalla Torre,
Nino Dazzi, Antonio Fazio, Domenico Fisichella, Giuseppe Galasso,
Paolo Galluzzi, Emma Giammattei, Antonio Giuliano, Gherardo Gnoli,
Augusto Graziani, Tullio Gregory, Maurizio Iaccarino,
Carlo Jean, Fiorella Kostoris Padoa Schioppa, Luigi Labruna,
Lucio Lanfranchi, Carlo Maria Ossola, Giorgio Parisi,
Giovanni Pugliese Carratelli, Gian Tommaso Scarascia Mugnozza,
Salvatore Settis, Francesco Sicilia, Fulvio Tessitore,
Edoardo Vesentini, Vera Zamagni, Ortenzio Zecchino.

Consiglio di Amministrazione

Vicepresidente Cesare Geronzi

Paolo Annunziato, Gian Mario Anselmi, Roberto Artoni, Pierluigi Ciocca,
Marcello De Cecco, Lamberto Gabrielli, Fabrizio Gianni; Ademaro Lanzara,
Claudio Petruccioli, Giovanni Puglisi, Giuseppe Vacca

Collegio Sindacale Gianfranco Graziadei, Presidente; Mario Perrone, Saverio Signori.
Luciano Pagliaro, Delegato della Corte dei Conti

PAGINA BIANCA

Sedi

- SEDE SOCIALE: PALAZZO CANONICI-MATTEI
Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 4
Organi Sociali - Servizi ed uffici amministrativi
- Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 50
Redazioni
- Roma - Piazza Paganica, 13
Redazioni - Uffici amministrativi
- Roma - Piazza Monte Cenci, 8
Redazioni
- Roma - Vicolo dei Falegnami, 48
Magazzino
- Roma - Via S. Bartolomeo dei Vaccinari, 85
Magazzino
- # Santa Palomba (Roma) – Via Verbaschi, 37
Magazzino

■ *immobili di proprietà*

immobili in locazione

PAGINA BIANCA

*Rete commerciale**Agenzie generali*

- Piemonte - Valle d'Aosta* Torino – Corso Svizzera, 185
- Liguria* Genova - Via XXV Aprile, 14
- Lombardia* Milano - Via Gioacchino Rossini, 8
- Venezie* Padova - Piazza Virgilio Bardella, 12
- Trieste - Via Milano, 18
- Toscana - Umbria* Firenze – Viale Antonio Gramsci, 42
- Emilia Romagna* Bologna - Galleria Ugo Bassi, 1
- Marche* Ancona - Piazza della Repubblica, 15
- Lazio* Roma - Piazza delle Cinque Scole, 23
- Abruzzo e Molise* Pescara – Via Trento, 138
- Campania* Napoli – Via Vannella Gaetani, 27
- Puglia - Basilicata* Bari - Via Salvatore Matarrese, 58
- Calabria* Catanzaro – Strada 14, 20 corpo B
- Sicilia* Palermo - Via Giuseppe La Farina, 3
- Catania - Via Muscatello, 19/21
- Sardegna* Sassari – Piazzale Segni, 1

PAGINA BIANCA



ANTONIO VIVARINI (Murano 1420 circa - Venezia 1484)
e BARTOLOMEO VIVARINI (Murano, documentato dal 1450 al 1499)

Polittico

Al centro *Madonna con il Bambino incoronata da angeli, Imago Pietatis tra due angeli*

Nel registro inferiore *S. Ugo di Grenoble, S. Girolamo, S. Giovanni Battista, S. Nicola*

Nel registro superiore *S. Pietro, S. Gregorio Magno, S. Petronio (?), S. Paolo*

tempera su tavola, cm 393 x 263

Pinacoteca Nazionale di Bologna

Le tavole sono tratte dall'opera *Bologna*

PAGINA BIANCA

Verbale di Assemblea Ordinaria

L'anno duemilanove il giorno ventinove del mese di aprile in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4 alle ore dieci e minuti quaranta

Io sottoscritta Dr.ssa MARIA CHIARA BRUNO Notaio in Roma con Studio al Lungotevere Sanzio n. 9, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto alla costituzione e deliberazioni della presente Assemblea all'uopo richiesta dal Signor

- Prof. GIULIANO AMATO nato a Torino il 13 maggio 1938, domiciliato per la carica ove appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione dello "ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da GIOVANNI TRECCANI Società per Azioni" con sede in Roma, Piazza dell'Enciclopedia Italiana n. 4, capitale sociale Euro 38.737.500.= interamente versato, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 71418, Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00437160583

della identità di persona del quale io Notaio sono certo.

Il Comparente dichiara e fa constare che, con avviso inviato a mezzo di posta elettronica con avviso di ricevimento in data 10 aprile 2009 agli azionisti, agli amministratori e ai sindaci, è stata indetta in questo giorno e luogo suindicati ad ore dieci e minuti trenta, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria della predetta Società per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina di un Consigliere di amministrazione
2. Approvazione del Bilancio dell'esercizio 2008 completo della relazione degli amministratori sulla gestione, della nota integrativa, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione

Ai sensi dell'articolo 7 del vigente Statuto assume la presidenza dell'Assemblea, nella qualità, il sovracomparso Prof. Giuliano Amato il quale

c o n s t a t a t o

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a termini di Statuto

- che per il Consiglio d'Amministrazione sono presenti

Prof. Giuliano Amato - Presidente

Dott. Francesco Tatò - Amministratore Delegato

Dott. Pierluigi Ciocca - Consigliere

Dott. Ademaro Lanzara - Consigliere

Dott. Mario Romano Negri - Consigliere

- che per il Collegio Sindacale sono presenti

Prof. Gianfranco Graziadei - Presidente

Dott. Mario Perrone - Sindaco effettivo

Dott. Saverio Signori - Sindaco effettivo

- che intervengono in Assemblea, legalmente rappresentati, undici degli attuali dodici azionisti portatori di numero seicentotrentacinquemila azioni sulle numero settecentocinquantamila azioni da nominali Euro 51,65.= ciascuna costituenti il capitale sociale di Euro 38.737.500.= e precisamente:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede in Roma, intestatario di novantamila azioni

UniCredit Società per Azioni con sede in Roma, intestataria di novantamila azioni

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con sede in Roma, intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Banco di Sicilia con sede in Palermo, intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Monte dei Paschi di Siena con sede in Siena, intestataria di settantacinquemila azioni

Telecom Italia S.p.A. con sede in Milano, intestataria di sessantottomilasettecentocinquanta azioni

Assicurazioni Generali S.p.A. con sede in Trieste, intestataria di sessantamila azioni

Intesa SanPaolo S.p.A. con sede in Torino, intestataria di sessantamila azioni

Banca d'Italia con sede in Roma, intestataria di trentasettemilacinquecento azioni

Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, con sede in Milano, intestataria di trentasettemilacinquecento azioni

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. con sede in Roma, intestataria di seimiladuecentocinquanta azioni

- che le deleghe sono state rilasciate:

per *l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.* all'Avv. Tiziana Sborchia nata a Roma il 25 marzo 1964 in data 29 aprile 2009

per *l'Unicredit Società per Azioni* alla Signora Antonella Vivani nata a Caracas (Venezuela) il dì 11 ottobre 1962 in data 22 aprile 2009

per la *Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.* al Signor Fabrizio Maria Grossi Gondi nato a Roma il 29 ottobre 1960 in data 21 aprile 2009

per la *Fondazione Monte dei Paschi di Siena* al Rag. Marco Gualtieri nato a Siena il 22 agosto 1947 in data 17 aprile 2009

per la *Telecom Italia S.p.A.* alla Dott.ssa Isabella Ferrarini nata a Roma il 14 gennaio 1965 in data 17 aprile 2009

per le *Assicurazioni Generali S.p.A.* al Dott. Daniele Di Loreto nato a Roma il 22 luglio 1959 in data 20 aprile 2009

per *Intesa SanPaolo S.p.A.* al Signor Demetrio Cofone nato a Catanzaro il 3 ottobre 1968
in data 27 aprile 2009

per la *Banca d'Italia* al Dott. Piero Rosato nato a Lanciano (CH) il di 1 marzo 1961
in data 26 aprile 2009

per la *Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde* al Dott. Paolo Proserpio nato a Seregno (MI) il 4 settembre 1969
in data 20 aprile 2009

per la *RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.* al Signor Paolo Favale nato a Roma il 22 dicembre 1958
in data 27 aprile 2009

deleghe acquisite agli atti sociali previo riscontro di regolarità

- che per la *Fondazione Banco di Sicilia* interviene il Presidente del Consiglio di Amministrazione Prof. Giovanni Puglisi nato a Caltanissetta il 22 giugno 1945

d i c h i a r a

validamente convocata e costituita in seconda convocazione, deserta la prima, la presente Assemblea e, nel confermarne l'idoneità alle deliberazioni da adottarsi, richiede l'intervento di me Notaio per la redazione del verbale.

In apertura di seduta il Presidente sul primo argomento all'ordine del giorno informa l'Assemblea che, a seguito delle dimissioni presentate dal Consigliere Prof. Roberto Artoni si è provveduto alla sua sostituzione con la nomina per cooptazione del Dott. Mario Romano Negri.

A seguito della decadenza dalla carica di quest'ultimo oggi l'Assemblea è chiamata a nominare un consigliere a completamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione ed al riguardo rende noto che l'azionista Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ha proposto la conferma quale Consigliere del Dott. Mario Romano Negri.

Il Presidente quindi propone all'Assemblea di confermare nella carica di Consigliere di Amministrazione il Dott. Mario Romano Negri fino a scadenza dell'attuale Consiglio ai sensi di legge.

L'Assemblea all'unanimità di voti, espressi per alzata di mano come constatato dal Presidente, approva la proposta presidenziale e con essa la conferma nella carica di Consigliere di Amministrazione del Dott. Mario Romano Negri fino a scadenza dell'attuale Consiglio ai sensi di legge.

Riprende la parola il Presidente con la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno ed illustra gli esiti della gestione al 31 dicembre 2008 che espongono una perdita di esercizio di Euro 1.932.187,12.= (un milione novecentotrentaduemila centoottantasette virgola dodici) da ripianarsi mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria, che pertanto verrà a ridursi corrispondentemente, giusta proposta contenuta nella relazione del Consiglio d'Amministrazione.

In prosieguo l'Assemblea, in merito alla proposta di dare lettura del Bilancio al 31 dicembre 2008 e suoi allegati, della relazione del Consiglio d'Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, ad unanimità ne delibera l'omissione, in quanto ben noti agli azionisti per essere stati depositati presso la Società a termini di Legge.

Non essendosi verificato alcun ulteriore intervento, il Presidente mette in approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2008 e la copertura della perdita di esercizio.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 675.000 (seicentotrentacinquemila) azioni rappresentate in Assemblea sulle 750.000 (settecentocinquantamila) azioni costituenti l'intero capitale sociale, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente, e precisamente:

voto favorevole di numero 675.000 (seicentotrentacinquemila) azioni rappresentate in Assemblea, voto contrario nessuno, astenuti nessuno

L'Assemblea quindi

delibera

di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2008 (completo di relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione ai sensi dell'art. 2409 ter

cod. civ., della nota integrativa, dello stato patrimoniale, del conto economico) e il ripianamento della perdita di esercizio di Euro 1.932.187,12.= (un milione novecentotrentaduemila centoottantasette virgola dodici) mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria, che pertanto risulta ridotta corrispondentemente.

Il Presidente consegna quindi a me Notaio, in unica fascicolazione, affinché ne faccia alligazione al presente verbale sub "A", le Relazioni e il Bilancio al 31 dicembre 2008 con i suoi allegati, con espressa dispensa a me Notaio dal darne lettura.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente nel dichiarare chiusa la seduta alle ore dieci e minuti cinquantacinque e rivolge un cordiale grato saluto agli intervenuti.

Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al Comparsante il quale da me interpellato lo ha approvato e confermato.

Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da persone di mia fiducia in tre fogli per pagine nove e sottoscritto dal Comparsante e da me Notaio nei fogli di cui consta a norma di legge.-

GIULIANO AMATO

MARIA CHIARA BRUNO Notaio



GIULIANO BUGIARDINI (Firenze 1475 - 1554)
Madonna con il Bambino e S. Giovannino :
olio su tavola, diametro cm 95
Pinacoteca Nazionale di Bologna

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**

PAGINA BIANCA

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

il calo generalizzato della fiducia dei consumatori, provocato dalla crisi finanziaria internazionale, ha accentuato le incertezze rispetto alle aspettative di reddito e di disponibilità agli acquisti di una ampia categoria di consumatori appartenenti alla fascia medio-alta, da sempre nostri principali clienti.

Questa congiuntura si aggiunge alla crisi ormai pluriennale del mercato delle enciclopedie.

L'Istituto ha fronteggiato tali difficoltà aprendo nuove linee editoriali (Opere dedicate alle Città d'Arte e Fac simili) e puntando su azioni mirate di marketing. La strategia è stata confortata dai buoni risultati ottenuti che hanno permesso di contenere la flessione.

L'ampliamento del catalogo editoriale beneficia anche della ottimizzazione dei tempi di realizzazione e del rapido accesso al patrimonio informativo contenuto nella Banca Dati.

Le azioni commerciali sono state mirate alla sensibilizzazione di un target elevato, sia con un uso più intenso di media e nuovi canali (web, e-mail marketing), sia attraverso nuove tecniche di comunicazione.

Nell'esercizio in corso l'Istituto ha avviato su alcuni mercati esteri, con la collaborazione di distributori selezionati, la promozione delle nostre Opere di pregio.

La qualità dei contenuti e dei materiali impiegati hanno ottenuto importanti riconoscimenti e la sottoscrizione di alcuni contratti di coedizione, diffusione e promozione in tali mercati. Il progetto, ancora in fase di avviamento, è costantemente monitorato nei suoi aspetti commerciali ed economici.

Il credito complessivo, nonostante la situazione di difficoltà del Paese, non registra particolari rischi circa la sua solvibilità, anche in considerazione del fatto che circa l'86% del fatturato degli ultimi esercizi è realizzato verso clienti già fidelizzati, seppur con una rateizzazione distribuita su un arco temporale più lungo.

Quest'ultimo aspetto ha influenzato la gestione delle risorse finanziarie unitamente all'inasprimento dei tassi applicati dal sistema bancario.

L'esposizione complessiva dell'Istituto è composta per il 54% dalla gestione fattorizzata del credito, per il 33% da debiti garantiti a medio e lungo termine e per il rimanente 13% da esposizioni verso il sistema bancario. Gli affidamenti non hanno subito variazioni significative, nel loro ammontare complessivo, rispetto all'esercizio precedente.

La produzione editoriale

Le due attuali linee di catalogo - quella relativa alle Enciclopedie e quella dei Volumi d'Arte - sono state arricchite da nuovi prodotti, rispondendo all'esigenza di ampliamento e di rinnovamento della offerta del nostro catalogo.

Opere enciclopediche

La sintesi del lavoro di ricerca realizzato dal nostro Osservatorio della Lingua Italiana in accordo con il Lessico Europeo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, si è concretizzata con la pubblicazione del volume dedicato ai *Neologismi*, che andrà ad integrare la terza edizione del grande *Vocabolario della Lingua Italiana* anch'essa edita nell'esercizio.

Nel settore delle enciclopedie continua la lavorazione redazionale di altre due grandi Opere che, secondo i piani editoriali, saranno completate nel corso del 2010, confermando la volontà dell'Istituto di proseguire la linea tradizionale delle grandi Opere Enciclopediche Treccani.

Il completamento della *Enciclopedia Scienza e Tecnica*, la pubblicazione dell'*Atlante Geografico*, del primo volume del *Dizionario di Filosofia* e dell'*Aggiornamento alla Piccola*

Treccani, dei volumi 70 e 71 del *Dizionario Biografico degli Italiani*, del volume di *Aggiornamento dell'Enciclopedia Giuridica*, del *Libro dell'Anno 2008* concludono il quadro complessivo della produzione editoriale realizzata nell'anno per la linea Opere Enciclopediche.

Nel corso dell'esercizio è terminata, nel rispetto dei tempi contrattuali e con l'approvazione del committente ENI, la realizzazione dell'*Enciclopedia degli Idrocarburi*.

Volumi d'Arte

Con la pubblicazione dei volumi dedicati ai luoghi d'arte, il catalogo si è arricchito delle opere su *Bologna e Palermo* (quest'ultimo realizzato anche con il contributo della Fondazione Banco di Sicilia).

E' proseguito inoltre l'impegno dell'Istituto nel proporre importanti e preziosi capolavori realizzati dai più illustri miniatori ed amanuensi. Ne sono esempio la riproduzione de *Il Libro d'ore di Alessandro de Medici* e di una delle più significative rappresentazioni cartografiche del quattrocento, il *Portolano e Mappa Mundi*, accompagnato da un volume di Commentario in cui si ricostruiscono le vicende storiche e le fonti testuali e iconografiche impiegate dal cartografo e dal miniatore.

La riproduzione delle *Stampe di Piranesi* si aggiunge alla analoga iniziativa del 2007 sul *Canova*, realizzata in accordo con l'Istituto Nazionale per la Grafica, destinata ad un pubblico di cultori d'arte, di appassionati e collezionisti dei capolavori di artisti di fama internazionale.

Nell'anno è stato pubblicato anche il terzo volume di *Federico II* (comprendente le opere del grande imperatore).

Queste pubblicazioni dedicate all'arte o al recupero di rari manoscritti, grazie all'alta qualità di stampa, ad una accuratissima veste editoriale e ai contenuti di rigoroso spessore scientifico, riteniamo possano costituire degli "exempla" nella storia dell'editoria d'arte.

Nel corso dell'esercizio il sito istituzionale è diventato *Portale* con una nuova grafica, una nuova organizzazione delle risorse e nuovi servizi interattivi.

Dal mese di settembre è consultabile, con la possibilità da parte degli utenti di partecipare alla Comunità Treccani, il social network culturale che permette di crearsi un profilo personale, salvare percorsi di navigazione e link utili, suggerire miglioramenti, intervenire in dibattiti, ricevere aggiornamenti e porre quesiti ad una redazione dedicata.

Tra le novità del Portale è inserita anche la Web Tv, con interviste a esperti su temi culturali e scientifici, e con la possibilità a breve di trasmettere convegni in *streaming*.

L'obiettivo del Portale è quello di diffondere il nostro marchio tra le nuove generazioni e di proporsi come importante riferimento per la consultazione e l'informazione culturale, sfruttando anche le potenzialità offerte dal continuo aggiornamento dei contenuti della Banca Dati.

L'Istituto, inoltre, vuole essere pronto a sfruttare le possibili aperture di nuovi canali di promozione e vendita che dovessero emergere nel prossimo futuro.

Gli investimenti effettuati sul Portale, ancora nella versione beta ed in continua evoluzione, sono stati premiati con importanti riconoscimenti, come le vittorie della nona edizione dell'Interactive Key Award, premio dedicato esclusivamente al mondo del web e della comunicazione interattiva per la categoria Siti Corporate e dell'Italian eContent Award 2008 nella categoria eCulture.

La qualità dei contenuti, la crescente fidelizzazione dei clienti e la efficacia della rete di vendita, tradizionali punti di forza del nostro Istituto, hanno fatto registrare un buon andamento commerciale di tutte le nuove iniziative editoriali.

L'andamento commerciale

Complessivamente nell'esercizio si è registrato un calo delle vendite del 6,4% rispetto all'esercizio precedente, riconducibile ai problemi congiunturali già esposti ed ai problemi organizzativi di alcune agenzie di vendita, problemi questi che hanno trovato soluzione nel corso dei primi mesi del 2009.

Il fatturato dell'esercizio è stato pari a circa 58 milioni di euro (62 milioni nel 2007) ed è composto per il 64,4% dalle Opere Enciclopediche (67,2% nel 2007) e per il 35,6% dai Volumi d'Arte (32,7% nel 2007). Tuttavia l'aumento percentuale delle vendite delle Opere Pregiate non compensa, in termini di valore, il calo ormai fisiologico delle Opere Enciclopediche.

Tra le Opere Enciclopediche, si sono confermati i buoni andamenti della *Trevolumi* con un venduto pari a 7,5 milioni di euro, di *Scienze e Tecnica* con 4,5 milioni di euro e de *La Piccola Treccani*, integrata nell'anno da un nuovo aggiornamento, con 4,1 milioni di euro. La *Grande Enciclopedia*, comprensiva degli aggiornamenti, conferma il suo trend con 7,1 milioni di euro.

Tra le Opere pregiate si evidenzia il fatturato dei volumi dedicati alle Città d'Arte, grazie anche all'uscita dei volumi su Bologna e Palermo (7,4 milioni di euro).

Le attività culturali

Nell'anno 2008 si sono svolte iniziative culturali dedicate alla promozione di nostre Opere e all'ideazione e organizzazione di convegni di elevato valore scientifico, anche in collaborazione con altri istituti culturali.

In particolare sono state presentate le opere della collana *I luoghi dell'arte* nelle città di riferimento:

- *Bologna*, in collaborazione con la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio di Bologna
- *Firenze*, in collaborazione con il Gabinetto scientifico letterario G.P. Viesseux a Palazzo Strozzi
- *Palermo*, in collaborazione con Fondazione Banco di Sicilia e con la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco.

Sono stati inoltre organizzati i seguenti convegni scientifici:

- *Simposio per il centenario dell'ICMI, Roma 08*, organizzato con ICMI (International Commission on Mathematical Instruction), con l'Accademia Nazionale dei Lincei, e con la partecipazione del Ministero della Pubblica Istruzione e della Università di Roma La Sapienza.

- Convegno su *Eugenio Colomi* in collaborazione con il Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Eugenio Colomi, il Comitato Nazionale Altiero Spinelli, il Movimento Federalista Europeo, la Sapienza Università di Roma e con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- Convegno su *La metafisica in Italia tra le due guerre. Dall'idealismo allo spiritualismo?* in collaborazione con la Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Gregoriana, con il Dipartimento di Filosofia e Teoria delle Scienze dell'Università Ca' Foscari di Venezia, con il Centro interuniversitario per gli studi sull'etica e con la sezione italiana de l'Association des Amis de Maurice Blondel.

Proseguendo nella attività di pubblicazione di atti dei convegni, l'Istituto ha realizzato i seguenti volumi:

- *Symposium for the Rome 08 ICMI Centennial. The First Century of the International Commission on Mathematical Instruction (1908-2008): Reflecting and Shaping the World of Mathematics Education.* (atti del convegno precedentemente citato).
- *Il sindacato nella storia d'Italia* (atti del convegno di studio organizzato nel novembre 2006).

Andamento e risultato della gestione.

L'esercizio 2008 chiude con una perdita ante imposte di 1,5 milioni di euro, dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per 10,1 milioni di euro.

Il risultato della gestione ordinaria è stato condizionato dal decremento dei ricavi nella misura del 7,6% rispetto all'esercizio precedente, ed in parte compensato dalla diminuzione percentuale dei costi esterni pari al 10,6%.

Va ricordato che l'esercizio 2007 ha beneficiato di ricavi relativi alla spedizione dei volumi della VII Appendice, fatturati negli esercizi precedenti, complessivamente circa 14,4 milioni di euro. Il contenimento dello scostamento del 7,6% dei ricavi è stato

attenuato con il buon andamento commerciale delle novità editoriali introdotte nell'esercizio in corso.

L'effetto di tali risultanze, unitamente all'andamento del costo del personale dipendente, determinano un margine operativo lordo (*Ebitda*), che seppur in diminuzione, rimane superiore al 20% (23,9% nel 2007).

Gli ammortamenti e gli accantonamenti dell'esercizio non presentano in valore assoluto scostamenti tali da condizionare il margine operativo netto (*Ebit*), la cui diminuzione è correlata alla riduzione del margine operativo lordo (*Ebitda*).

La gestione finanziaria, attentamente monitorata, risente dell'andamento dei tassi applicati, sia sugli scoperti di conto corrente sia sull'indebitamento generale, nonché delle maggiori dilazioni accordate ai clienti nelle condizioni di pagamento.

Il rimborso dei debiti a medio e lungo termine è avvenuto regolarmente, nel rispetto dei piani di ammortamento previsti.

Si riportano di seguito gli schemi riclassificati di Conto Economico e Stato Patrimoniale e del Rendiconto Finanziario, seguiti da alcuni indici patrimoniali e finanziari.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (in €/000)						
	2006	%	2007	%	2008	%
<i>Fatturato Netto</i>	63.186	100	68.475	100	63.296	100
<i>Altri ricavi</i>	1.821	2,9	522	0,8	345	0,5
Totale Ricavi	65.007		68.997		63.641	
Costi esterni	-38.617	-61,1	-42.076	-61,4	-37.593	-59,4
<i>Var. Magazz.</i>	-1.514	-2,4	-43	-0,1	397	-0,6
<i>Var.lavori in corso su ordinaz.</i>	750	1,2	780	1,1	-2.266	-3,6
VALORE AGGIUNTO	25.625	40,6	27.658	40,4	24.179	38,2
Costo del personale	-11.225	-17,8	-11.322	-16,5	-11.227	-17,7
EBITDA (Margine Operativo Lordo - M.O.L)	14.401	22,8	16.336	23,9	12.952	20,5
Ammortamenti	-9.098	-14,4	-9.019	-13,2	-9.010	-14,2
Accantonamenti	-826	-1,3	-1.297	-1,9	-1.174	-1,9
EBIT (Risultato Operativo)	4.476	7,1	6.020	8,8	2.768	4,4
Proventi finanziari	875	1,4	436	0,6	243	0,4
RAOF (risultato ante oneri finanziari)	5.352	8,5	6.456	9,4	3.011	4,8
Oneri finanziari	-3.471	-5,5	-3.882	-5,7	-4.113	-6,5
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	1.881	3,0	2.574	3,8	-1.102	-1,7
Oneri / proventi (straordinari)	473	0,7	1.708	2,5	-415	-0,7
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.354	3,7	4.282	6,3	-1.517	-2,4
Imposte correnti	-1.044	-1,6	-981	-1,4	-674	-1,1
Imposte anticipate	264	0,4	-1.299	-1,9	259	0,4
RISULTATO NETTO	1.574	2,5	2.002	2,9	-1.932	-3,0

STATO PATRIMONIALE (in €/000)

	2006	%	2007	%	2008	%
Crediti Commerciali	76.399	65,4	73.061	63,6	75.912	60,2
(Debiti Commerciali)	-26.398	-22,6	-18.232	-15,9	-13.641	-10,8
Rimanenze	28.768	24,6	29.505	25,7	27.636	21,9
(Fondo TFR)	-5.490	-4,7	-5.340	-4,6	-4.904	-3,9
(Altri fondi)	-3.917	-3,4	-4.166	-3,6	-8.866	-7,0
altre attività a breve	9.728	8,3	6.570	5,7	5.504	4,4
(passività a breve)	-2.091	-1,8	-1.971	-1,7	-2.054	-1,6
CAPITALE CIRCOLANTE	76.999	65,9	79.426	69,1	79.594	63,1
NETTO						
Attività Fisse lorde	69.061	59,1	73.680	64,1	91.716	72,8
(fondi ammortamento)	-29.167	-25,0	-38.173	-33,2	-45.284	-35,9
CAPITALE INVESTITO						
NETTO	116.893	100,0	114.934	100,0	126.026	100,0
PATRIMONIO NETTO	44.290	37,9	46.292	40,3	54.408	43,2
(Disponibilità liquide)	-42	0,0	-150	-0,1	-37	-0,0
Debiti finanziari a breve	27.721	23,7	29.469	25,6	33.666	26,7
Debiti finanziari a lungo	44.923	38,4	39.323	34,2	37.989	30,1
Debito/(Crediti) Finanziari netto	72.603	62,1	68.642	59,7	71.618	56,8
TOT. PATRIMONIO + INDEB. FINANZ.	116.893	100,0	114.934	100,0	126.026	100,0

CASH FLOW (in €/000)

	2006	2007	2008
Disponibilità iniziali	68	42	150
RISULTATO NETTO	1.574	2.002	-1.932
Ammortamenti	9.098	9.019	9.010
Altri accantonamenti al netto degli utilizzi	2.033	99	4.257
AUTOFINANZIAMENTO NETTO	12.705	11.120	11.334
Magazzino	22.712	-737	1.869
Crediti commerciali	2.203	3.339	-2.851
Debiti commerciali	2.177	-8.166	-4.592
Altre Attività a breve	-3.286	3.158	1.067
Altre Passività a breve	-283	-119	82
Variazione capitale e riserve	0	0	10.048
Var(+/-) investimenti	-27.101	-4.633	-19.934
Liquidità generata nell'esercizio	9.128	3.961	-2.977
VAR(+/-) DEI DEBITI FINANZIARI	-9.155	-3.854	2.862
VAR (+/-) DELLE DISPONIB. FINANZIARIE	-27	107	-115
Disponibilità finali	42	150	37

La significativa variazione del magazzino nell'esercizio 2006 è riconducibile alla diversa contabilizzazione del diritto d'autore

	2006	2007	2008
INDICE DI DISPONIBILITA' (attivo a breve / passivo a breve)	1,23	1,21	1,13
INDICE DI LIQUIDITA' (liq. imm + liq. diff) / passivo a breve	0,83	0,75	0,72
INDEBITAMENTO (pass. Corr. + pass. Lungo) / patrimonio netto	2,50	2,13	1,85

L'Istituto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 15 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2), ha proceduto alla rivalutazione, ai soli fini civilistici, dei beni immobili di proprietà.

L'operazione è motivata dal duplice obiettivo di ridurre la differenza tra i valori contabili degli immobili e quelli di mercato migliorando, al contempo, la situazione patrimoniale della Società.

Gli immobili sono stati rivalutati iscrivendo gli stessi per un valore contabile netto alla data del 31 dicembre 2008, pari al quaranta per cento del loro "valore di mercato", come determinato in base a specifica perizia effettuata da una società indipendente, leader nel settore di consulenza immobiliare. La misura del 40% è stata definita anche in considerazione della recuperabilità degli ammortamenti negli esercizi futuri.

Ne consegue che il valore netto dei beni rivalutati non eccede quello di mercato così come risultante dalla citata stima valutativa.

Per quanto attiene alle modalità contabili di effettuazione della rivalutazione si è proceduto alla rideterminazione del solo costo storico dei beni.

In accordo con la dottrina prevalente, gli ammortamenti sul maggior valore degli immobili iscritto nel presente bilancio saranno imputati nel Conto Economico a partire dal prossimo esercizio.

Nella citata perizia è stata fornita anche la valutazione sulla residua vita utile di tali immobili considerando l'attuale stato di conservazione degli stessi. L'indicazione sarà lo spunto per meglio determinare, a partire dal prossimo esercizio, l'aliquota di ammortamento da applicare agli immobili rivalutati.

In contropartita della rivalutazione è stata iscritta una specifica riserva nel patrimonio netto.

Poiché si è ritenuto opportuno non ottenere il riconoscimento fiscale della rivalutazione mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva, sono state conseguentemente rilevate, a diretta riduzione della riserva di rivalutazione, le imposte differite connesse al disallineamento venutosi a determinare tra il valore contabile ed il valore fiscalmente riconosciuto degli immobili oggetto di rivalutazione.

Per l'analisi degli effetti contabili di tale rivalutazione si rinvia al commento della voce Immobilizzazioni della Nota Integrativa.

Informazioni attinenti al personale

Il personale dipendente al 31 dicembre 2008 è di 193 unità con un decremento di dieci rispetto all'esercizio precedente. Il decremento registrato è riconducibile in parte al raggiungimento dell'età pensionabile previsto dalla normativa vigente (2 unità), da dimissioni volontarie ed incentivate (8 unità). Gli incentivi erogati ammontanti a euro 353 mila sono stati riportati nella voce "Oneri straordinari".

Nel corso dell'esercizio 2008 non si sono verificati eventi che abbiano comportato infortuni al personale iscritto a libro matricola, per i quali sia stata imputata una responsabilità aziendale.

Inoltre si segnala che non vi sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si attesta che nell'esercizio 2008 non si sono verificati danni all'ambiente per cui la Società abbia ricevuto sanzioni definitive per reati o danni ambientali e ancor meno sia stata condannata in via definitiva.

^^^

Si informa che la società ha provveduto a redigere la versione aggiornata del Documento programmatico sulla sicurezza così come prescritto dall'allegato B del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 denominato " Codice in materia di dati personali" e a verificare l'aggiornamento degli adempimenti prescritti dalla suddetta normativa.

Eventi successivi

Per una completa informativa agli Azionisti si comunica che, nei primi mesi dell'esercizio in corso, l'andamento del venduto ha registrato risultati in linea con le previsioni e alla data non siamo a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di bilancio e/o segnalazione nella Nota Integrativa.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, Vi proponiamo di coprire la perdita di euro 1.932.187 con l'utilizzo della Riserva straordinaria.



RAFFAELLO SANZIO (Urbino 1483 - Roma 1520)
*Estasi di S. Cecilia con S. Paolo, S. Giovanni Evangelista, S. Agostino
e S. Maria Maddalena*
olio su tavola trasportato su tela. cm 236 x 149
Pinacoteca Nazionale di Bologna

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA: CONTENUTO E FORMA

***Criteria di valutazione, principi contabili
e principi di redazione del bilancio***

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

**Immobilizzazioni
immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• Diritti d'autore	10
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• avviamento	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
altri costi pluriennali	5
sistema informativo	5
costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate in virtù di leggi speciali. Il dettaglio delle rivalutazioni è esposto all'interno dell'analisi dello Stato Patrimoniale.

Gli ammortamenti, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

Rimanenze Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono contabilizzati con il criterio della commessa completata secondo i dettami del principio contabile CNDC-CNR n. 23, nella versione rivista dall'OIC.

- Crediti e debiti*** I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
- Ratei e risconti*** Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
- Imposte*** Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".
- Le differenze temporanee d'imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista dall'OIC.
- Fondi per rischi ed oneri*** Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza. La voce comprende anche il fondo imposte differite, derivanti da differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quelle attività e passività ai fini fiscali.
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*** È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Contributi da Enti pubblici I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al Conto Economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.



GIUSEPPE SERPOTTA (Palermo 1653 - 1719)
e GIACOMO SERPOTTA (Palermo 1656 - 1732)
colonne tortili con stucchi, particolare
Chiesa del Carmine Maggiore, altare del Crocifisso

Le tavole sono tratte dall'opera *Palermo*

PAGINA BIANCA

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2008 a euro 24.861 mila (euro 28.281 mila nel 2007); nel prospetto a pagina 30 viene riportata l'analisi.

La voce più significativa è rappresentata dal diritto d'autore che nel corso dell'esercizio è stata incrementata di ulteriori euro 3.778 mila ed ammortizzata per euro 4.531 mila, utilizzando l'aliquota del 10%.

Il 2008 è stato caratterizzato da una politica di continuità evolutiva dei sistemi informatici e delle infrastrutture ad essi deputate. In particolare:

- in ambito redazionale il sistema è stato integrato con il modulo per la produzione degli Indici delle Opere ed è stata implementata l'architettura per la fruizione via *web* dei nostri sistemi. Ma l'investimento maggiore dell'esercizio è rappresentato dalla realizzazione di un *Enterprise Portal, on line* in versione beta già da agosto, in grado di sfruttare le moderne tecnologie e piattaforme di portale
- in ambito commerciale è stata implementata una applicazione di vendita mobile con l'obiettivo di ridurre notevolmente i tempi dall'acquisizione del contratto all'evasione dell'ordine
- in ambito infrastrutturale il progetto maggiore è stato quello di sostituzione del vecchio sistema telefonico tradizionale (centralini dedicati) con uno nuovo integrato nella nostra rete dati (sistema VoIP). E' stato inoltre portato a termine un progetto di messa in sicurezza dei dati attraverso la duplicazione fisica delle apparecchiature che contengono i nostri *data base* e potenziati i *server* dei sistemi di produzione rendendoli, tutti, ridondati su un secondo *server* ad essi dedicato.

**Immobilizzazioni
materiali**

Ammontano al 31 dicembre 2008 a euro 21.326 mila (euro 6.987 mila nel 2007). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 31.

Su Palazzo Canonici-Mattei è iscritta un'ipoteca a garanzia del mutuo erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro. Tale impegno figura nella voce "Conti d'ordine".

Nell'esercizio è terminato il pagamento dei canoni relativi al contratto stipulato per la dotazione di centrali telefoniche alle nostre sedi e non è stata esercitata l'opzione di riscatto.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali.

L'Istituto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 15 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2), ha proceduto alla rivalutazione, ai soli fini civilistici, dei beni immobili di proprietà.

L'operazione è motivata dal duplice obiettivo di ridurre la differenza tra i valori contabili degli immobili e quelli di mercato migliorando, al contempo, la situazione patrimoniale della Società.

Gli immobili sono stati rivalutati iscrivendo gli stessi per un valore contabile netto alla data del 31 dicembre 2008, pari al quaranta per cento del loro "valore di mercato", come determinato in base a specifica perizia effettuata da una società indipendente, leader nel settore di consulenza immobiliare. La misura del 40% è stata definita anche in considerazione della recuperabilità degli ammortamenti negli esercizi futuri.

Ne consegue che il valore netto dei beni rivalutati non eccede quello di mercato così come risultante dalla citata stima valutativa.

Per quanto attiene alle modalità contabili di effettuazione della rivalutazione si è proceduto alla rideterminazione del solo costo storico dei beni.

In accordo con la dottrina prevalente, gli ammortamenti sul maggior valore degli immobili iscritto nel presente bilancio saranno imputati nel Conto Economico a partire dal prossimo esercizio.

Nella citata perizia è stata fornita anche la valutazione sulla residua vita utile di tali immobili considerando l'attuale stato di conservazione degli stessi. L'indicazione sarà lo spunto per meglio determinare, a partire dal prossimo esercizio, l'aliquota di ammortamento da applicare agli immobili rivalutati.

In contropartita della rivalutazione è stata iscritta una specifica riserva nel patrimonio netto.

Poiché si è ritenuto opportuno non ottenere il riconoscimento fiscale della rivalutazione mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva, sono state conseguentemente rilevate, a diretta riduzione della riserva di rivalutazione, le imposte differite connesse al disallineamento venutosi a determinare tra il valore contabile ed il valore fiscalmente riconosciuto degli immobili oggetto di rivalutazione.

Nella pagina seguente è riportato il prospetto di dettaglio dell'operazione.

Prospetto di rivalutazione degli immobili ai sensi della legge 2/2009*(importi in Euro mila)*

Ubicazione	Valori al 31.12.2008 prima della rivalutazione		Valore di perizia	40% valore di perizia	Rivalutazione	Netto al 31.12.2008 dopo la rivalutazione	
	Costo storico	netto					
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c = a + b</i>	<i>d</i>	<i>e = d * 40%</i>	<i>f = e - c</i>	<i>g = c + f</i>
Piazza della Enciclopedia Italiana, 4 intero stabile	6.859	-3.800	3.059	28.620	11.448	8.389	11.448
Monte Cenci, 8 intero stabile	1.719	-1.310	409	6.070	2.428	2.019	2.428
Piazza Paganica, 13 porzione del fabbricato	4.365	-2.096	2.269	8.620	3.448	1.179	3.448
Piazza Paganica, 50 porzione del fabbricato	2.012	-1.424	588	9.620	3.848	3.260	3.848
totale	14.955	-8.630	6.325	52.930	21.172	14.847	21.172

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2008.

(in Euro mila)

	<i>Rivalutazione</i>					<i>Rivalutazione netta</i>
	<i>L.576/75</i>	<i>L.72/83</i>	<i>L.413/91</i>	<i>L.2/09</i>	<i>Totale</i>	
<i>Fabbricati civili</i>	35	3.770	783	14.847	19.435	15.969

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 535 mila, calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle "Immobilizzazioni materiali" e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)							
Descrizione	Saldo alla data di acquisto (a)	Incrementi per acquisizioni (b)	Saldo al 31.12.2008 (c=a+b)	Saldo al 31.12.2007 (d)	Ammortamenti dell'esercizio (e)	Saldo al 31.12.2008 (f=d+e)	Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2008 (g=c+f)
Diritti d'autore	29.780	3.778	33.558	(9.803)	(4.531)	(14.334)	19.224
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	316	69	385	(174)	(77)	(251)	133
Avviamento Ricciardi	1.903		1.903	(1.523)	(380)	(1.903)	
<i>Altre :</i>							
Spese istruttoria Finanz. Banca Europea Investimenti	84		84	(36)	(9)	(45)	38
Spese istruttoria Finanz. Banca Nazionale del Lavoro	80		80	(16)	(8)	(24)	56
Portale Internet		470	470		(94)	(94)	376
Banca dati	5.574	229	5.803	(2.230)	(1.161)	(3.391)	2.413
Nuovo sistema informativo	10.948	509	11.456	(6.622)	(2.214)	(8.836)	2.621
<i>Totale altre</i>	16.686	1.208	17.894	(8.904)	(3.486)	(12.390)	5.504
Totale	48.685	5.055	53.740	(20.404)	(8.474)	(28.878)	24.862

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni nette al 31.12.2008
	Aliquota Ammort.	Saldo al 31.12.2007	Acquisizioni	Rivalutazio ne L. 2/2009	Decrementi	Saldo al 31.12.2008	Quote dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	
	(a)	(b)	(c)	(d=a+b-c)	(e)	(f)	(g)	(h=c+f-g)	(i=d+h)
Terreni e fabbricati:									
- fabbricati civili									
- ufficio	3	14.955		14.847		(8.204)	(426)		21.172
- magazzino	3	27		27	(15)	(1)		(16)	11
Totale terreni e fabbricati		14.982		14.847		(8.219)	(427)		21.183
Impianti e macchinari:									
- impianti generici	10	1.121	19	1.140	(1.088)	(8)		(1.096)	44
- impianti specifici	12	126		126	(126)			(126)	
Totale impianti e macchinari		1.247	19	1.266		(1.214)	(8)		44
Attrezzature industriali e commerciali:									
- attrezzature commerciali	12/25	3.030		3.030	(3.023)	(3)		(3.026)	3
- attrezzatura varia e minuta	12/25	6		6	(6)			(6)	
Totale attrezzature industriali e commerciali		3.036		3.036		(3.029)	(3)		3
Altri beni:									
- macchine d'ufficio elettroniche	20	1.016	9	1.025	(874)	(77)		(951)	74
- mobili e macchine d'ufficio	12	2.575		2.575	(2.533)	(20)		(2.553)	22
Totale altri beni		3.591	9	3.600		(3.407)	(97)		96
Totale		22.856	28	14.847		(15.870)	(535)		21.326

***Immobilizzazioni
finanziarie***

Crediti verso altri Ammontano al 31 dicembre 2008 a euro 244 mila con un incremento netto, rispetto all'esercizio precedente, di euro 4,3 mila.

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi - euro 6,6 mila - sono stati rilevati per competenza nella voce del Conto Economico "Altri proventi finanziari".

Rimanenze Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

(Euro mila)

<i>Categoria</i>	<u>2008</u>		<u>2007</u>	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.424	<u>1.424</u>	1.417	<u>1.417</u>
Opere in corso di produzione :				
Costi redazionali	17.956		17.516	
meno adeguamento al valore di realizzazione	(2.272)		(2.625)	
Semilavorati cartacei	4.276	<u>19.960</u>	3.994	<u>18.885</u>
Lavori in corso su ordinazione			2.266	<u>2.266</u>
Prodotti finiti e merci	7.731		8.416	
Meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(1.479)	<u>6.252</u>	(1.479)	<u>6.937</u>
Totale rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti		27.636		29.505

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi. Presentano un decremento di euro 6,7 mila rispetto all'esercizio precedente.

La voce *opere in corso di produzione* accoglie i costi redazionali sostenuti per collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione, matrice per stampa. Nella tabella che segue vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

(Euro mila)

<i>Saldo al</i> <i>31.12.2007</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Saldo al</i> <i>31.12.2008</i>
17.516	4.858	(4.418)	17.956

Nel corso dell'esercizio hanno terminato l'ammortamento *Il Treccani*, il volume *Indici di Storia di Venezia* ed il *Supplemento del Lessico Universale Italiano*

Il fondo istituito a copertura dei margini delle Opere che maggiormente risentono dell'andamento del mercato presenta un saldo di euro 2.272 mila, dopo i movimenti dell'esercizio e risulta congruo per adeguare al presumibile valore di realizzo le opere in corso.

I *semilavorati cartacei e prodotti finiti cartacei e redazionali* presentano la seguente movimentazione:

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>Saldo al 31.12.2007</i>	<i>Δ incrementi / decrementi ordinari dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31.12.2008</i>
<i>Semilavorati</i>	3.994	282	4.276
<i>Prodotti finiti:</i>			
<i>- Componente cartacea</i>	5.870	(433)	5.437
<i>- Componente redazionale</i>	2.546	(252)	2.294
<i>Totale Prodotti finiti</i>	8.416	(685)	7.731

Il fondo svalutazione creato negli anni passati presenta un saldo di euro 1.479 mila. È ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di obsolescenza dei prodotti.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori, come di seguito meglio specificato:

	<i>(Euro mila)</i>
Materie prime	1.062
Semilavorati	3.705
Prodotti finiti	244
Totale	5.011

La voce *lavori in corso su ordinazione* accoglieva i costi sostenuti per la realizzazione dell'*Enciclopedia degli Idrocarburi* commissionataci dall'ENI S.p.A. i cui lavori sono terminati nei primi mesi del 2008. La valorizzazione è stata effettuata applicando il criterio della commessa completata.

I volumi sono stati tutti consegnati all'ENI, e da questo approvati. I relativi ricavi sono contabilizzati nel Conto Economico.

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:*(Euro mila)*

	<i>Saldo al 31/12/2007</i>	<i>Variazioni nette dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>
Crediti verso clienti	71.796	3.103	74.899
Crediti tributari	3.723	(698)	3.025
Imposte anticipate	1.796	(212)	1.584
Crediti verso altri	1.051	(156)	895
Totale	78.366	2.037	80.403

Crediti verso clienti I crediti verso clienti sono così composti:*(Euro mila)*

	<i>2008</i>	<i>2007</i>
Clienti in gestione presso società di factor	70.362	67.963
Clienti in gestione diretta	6.023	5.627
Totale	76.385	73.590
<i>Meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(1.486)	(1.794)
Totale	74.899	71.796

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Tra i crediti in gestione diretta figurano contratti in attesa di essere ceduti alla società di factoring per circa euro 2.411 mila (alla stessa data del 2007 ammontavano a euro 2.184 mila).

I crediti netti sorti nell'esercizio ammontano a euro 64.097 mila (euro 68.376 mila nel 2007) e sono pervenuti incassi per complessivi euro 60.213 mila (euro 69.330 mila nel 2007).

Come già evidenziato nelle pagine precedenti, il credito alla clientela ha registrato una maggiore dilazione nei tempi di incasso scendendo, il primo anno di fatturato, dal 56 al 50%. Gli incassi dell'esercizio sono risultati in linea con le attese di scadenza.

Per ciò che concerne i crediti in sofferenza, per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito, è stato deciso il riporto a perdita per un totale complessivo di euro 1.089 mila.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

	<i>(euro mila)</i>
Saldo al 31 dicembre 2007	1.795
Utilizzo per perdite su crediti	(1.089)
Accantonamenti dell'esercizio	780
Saldo al 31 dicembre 2008	1.486

Si informa inoltre che:

- la Società non vanta significative concentrazioni di crediti;
- la scadenza non supera i cinque anni.

Crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono composti da:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2008	2007
Crediti per Iva.	2.292	2.533
Crediti per Irap	307	
Crediti per Ires	43	42
Crediti d'imposta all'editoria	51	87
Totale	2.693	2.662

Il credito verso l'Erario per Iva è così composto:

- differenza a saldo risultante dalle dichiarazioni relative agli esercizi 2001 e 2002 per euro 62 mila;
- saldo risultante dalla dichiarazione relativa al 2005 (euro 284 mila) e relativi interessi pari a complessivi euro 16 mila;
- credito infrannuale risultante al termine del secondo e terzo trimestre del 2008 per euro 1.414 mila e la parte del quarto trimestre (euro 516 mila) da utilizzare in compensazione con i tributi 2009.

Il credito per Irap è formato dalla differenza tra l'imposta definita per l'esercizio e quanto pagato in acconto. Verrà utilizzata in compensazione con lo stesso tributo di competenza del prossimo esercizio.

Il credito d'imposta all'editoria di euro 51 mila deriva dai benefici previsti dall'art. 8 della legge 62/2001. Tale credito è stato utilizzato in compensazione con i tributi dovuti nei primi mesi del 2009.

Crediti tributari (esigibili oltre l'esercizio successivo)

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2008</i>	<i>2007</i>
Crediti per Iva	145	836
Credito Legge 662/96 e successive modifiche	186	225
Totale	331	1.061

Il credito per Iva è formato dal saldo emergente dalle dichiarazioni annuali degli esercizi 2006, 2007 e 2008 pari complessivamente a euro 143 mila e per euro 2 mila dai relativi interessi.

Il credito Legge 662/96 è relativo agli importi versati all'Erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Nel periodo sono stati

- recuperati:
 - euro 23 mila su indennità di fine rapporto;
 - euro 22 mila in compensazione del debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto introdotto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000 a partire dall'anno 2001;
- ed accantonati, per rivalutazione dell'esercizio, euro 5 mila.

Imposte anticipate

La voce accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n. 25 nella versione rivista dall'OIC, le attività per imposte anticipate con contropartita nel Conto Economico.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale voce si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Risultano così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2008	2007
Crediti verso Agenti	148	173
Fornitori per anticipi e acconti versati	660	797
Altri crediti diversi	86	81
Totale	894	1.051

Il credito verso Agenti è formato, per la quasi totalità, da addebiti di parte dell'affitto e delle spese condominiali dei locali sede delle Agenzie il cui incasso è previsto entro il primo trimestre del 2009.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano, a fine esercizio, a euro 37 mila. Non figurano conti bancari vincolati.

I valori in cassa e assimilati ammontano a euro 21 mila al 31 dicembre 2008.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2008	2007
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 2008	839	1.107
Fideiussioni	147	135
Assicurazioni	1	5
Inserzioni pubblicitarie	25	15
Altri risconti		3
Totale	1.012	1.265

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli Agenti, ma di competenza degli esercizi successivi, non oltre il quinto.

Passivo

Patrimonio netto Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	<i>Saldo al 31.12.2007</i>	<i>Variazioni 2008</i>	<i>Saldo al 31.12.2008</i>
Capitale sociale	38.738		38.738
Riserva legale	1.762	200	1.962
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.164		1.164
Riserva da rivalutazione L. 2/2009		10.048	10.048
Riserva straordinaria	2.626	1.802	4.428
Utile dell'esercizio 2007	2.002	(2.002)	0
Perdita dell'esercizio 2008		(1.932)	(1.932)
Totale	46.292	8.116	54.408

La riserva ex Lege n. 2/2009 rappresenta il saldo della rivalutazione operata sui nostri immobili, al netto di quanto stanziato nel fondo imposte differite.

In ossequio a quanto disposto dalle norme vigenti, nel prospetto seguente si fornisce l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione alla disponibilità, alla loro origine ed infine alla loro avvenuta utilizzazione nell'ultimo triennio.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	38.738			--	--
Riserve di utili					
Riserva legale	1.962	<i>B</i>		--	--
Riserva straordinaria	4.428	<i>A B C</i>	4.428	--	--
Riserve in sospensione d'imposta					
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.164	<i>A B C</i>	1.164	--	--
Riserva da rivalutazione L. 2/09	10.048	<i>A B C</i>	10.048		
Utili dell'esercizio					
Perdita dell'esercizio 2008	(1.932)			--	--
Totale	54.408		15.640	--	--
Quota non distribuibile			0	--	--
Residua quota distribuibile			15.640	--	--

A = per aumento di capitale *B* = per copertura perdite *C* = per distribuzione ai soci

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2008 a euro 38.737 mila e risulta essere così composto:

<i>Situazione al 31.12.2008</i>			
<i>Azionista</i>	<i>Numero azioni possedute</i>	<i>Valore nominale unitario</i>	<i>Totale (Euro mila)</i>
<i>Intesa SanPaolo S.p.A.</i>	<i>60.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.099</i>
<i>Fondazione Banco di Sicilia</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Fondazione Monte dei Paschi di Siena</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Assicurazioni Generali S.p.A.</i>	<i>60.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.099</i>
<i>Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.</i>	<i>90.000</i>	<i>51,65</i>	<i>4.648</i>
<i>Unicredito S.p.A.</i>	<i>90.000</i>	<i>51,65</i>	<i>4.648</i>
<i>Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Fondazione Cariplo</i>	<i>37.500</i>	<i>51,65</i>	<i>1.937</i>
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	<i>68.750</i>	<i>51,65</i>	<i>3.551</i>
<i>Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Banca d'Italia</i>	<i>37.500</i>	<i>51,65</i>	<i>1.937</i>
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	<i>6.250</i>	<i>51,65</i>	<i>322</i>
<i>Totale</i>	<i>750.000</i>		<i>38.737</i>

Fondi per rischi e oneri vari

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

(Euro mila)

	<i>Saldo 2007</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Saldo 2008</i>
Imposte differite	1.416	(471)	4.798	5.743
Rischi vari	595			595
Indennità suppletiva di clientela	2.155	(28)	394	2.521
	4.166	(499)	5.192	8.859

Fondo imposte differite

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2008 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi:

- nei precedenti esercizi per effetto del cambio di principio contabile adottato per i diritti d'autore e della rateizzazione della plusvalenza patrimoniale realizzata per effetto della vendita di un terreno;
- nel presente esercizio in conseguenza alla rivalutazione dei beni immobili, operata a soli fini civilitistici, ai sensi della L. 2/2009.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale fondo si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Fondo rischi vari

Il fondo è ritenuto congruo a coprire le passività probabili che, in base al parere dei nostri legali, potrebbero scaturire da alcune cause passive in corso.

Fondo indennità suppletiva clientela

Si riferisce all'indennità maturata dagli Agenti al 31 dicembre 2008. Nel presente esercizio è stata accantonata la quota di competenza e riclassificata, nei debiti a breve, la quota di competenza di un Agente liquidato nei primi mesi dell'esercizio 2009.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2008	2007
Saldo all'inizio dell'esercizio	5.339	5.490
Utilizzo per anticipazioni e risoluzione rapporti	(576)	(333)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione e imposta sostitutiva su rivalutazioni	(59)	(60)
Incremento per quote dell'esercizio dopo il trasferimento a enti vari	200	242
Saldo alla fine dell'esercizio	4.904	5.339

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Il fondo risulta nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>Saldo al 31/12/2007</i>	<i>Variazioni nette dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>
Debiti verso banche	37.680	(4.403)	33.277
Debiti verso altri finanziatori	31.112	7.266	38.378
Debiti verso fornitori	10.567	(1.263)	9.304
Debiti tributari	507	46	553
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	736	19	755
Altri debiti	4.998	(2.290)	2.708
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	3.208	(868)	2.340
Totale	88.808	(1.493)	87.315

**Debiti verso banche
e
Debiti verso altri
finanziatori**

L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori risulta così formato

(Euro mila)

	2008	2007
Debiti verso banche a breve termine	9.510	8.946
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	4.967	4.967
- scadenti oltre l'esercizio successivo	18.800	23.767
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	38.378	31.112
Totale	71.655	68.792

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e rappresentano il 31% dell'affidamento del sistema.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, sono così composti:

(Euro mila)

	<i>Originari</i>	<i>Quote scadenti</i>		<i>Totale</i>
		<i>nel 2009</i>	<i>dopo il 2009</i>	
Debiti verso banche con garanzie:				
Mutuo Banca Nazionale del Lavoro	13.000	1.300	7.800	9.100
Banca Europea degli Investimenti	22.000	3.667	11.000	14.667
Totale	35.000	4.967	18.800	23.767

A fronte del mutuo risulta concessa ipoteca su Palazzo Canonici-Mattei (evidenziata anche nei Conti d'ordine), mentre il finanziamento concesso dalla Banca Europea degli Investimenti è garantito da fideiussione prestata dai nostri azionisti.

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

(Euro mila)

<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
2010	4.967
2011	4.967
2012	4.966
2013	1.300
2014	1.300
2015	1.300
Totale	18.800

I “Debiti verso altri finanziatori” sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società Ifitalia SpA nell’ambito del rapporto di factoring per la cessione “pro-solvendo” dei crediti rateali dell’Istituto che alla chiusura dell’esercizio ammontavano a euro 70 milioni. L’esposizione rientra ampiamente nell’affidamento concesso ed ammonta a circa il 54% del credito gestito.

L’indebitamento netto, che nel triennio precedente era sceso complessivamente di euro 20.876 mila registra, nel Bilancio in esame, un incremento di euro 2.863 mila dopo aver sostenuto oneri finanziari di competenza dell’esercizio pari a euro 4.113 mila.

Debiti verso fornitori Gli importi sono così analizzabili:

(Euro mila)

	<i>2008</i>	<i>2007</i>
Fornitori Italia	6.498	8.955
Fornitori Italia per fatture da ricevere	2.761	1.578
Fornitori Estero	44	34
Totale	9.303	10.567

I termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e non vi sono concentrazioni di debiti significativi.

Debiti tributari Sono rappresentati dai seguenti importi:

(Euro mila)

	<i>2008</i>	<i>2007</i>
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	519	473
Altri debiti tributari	34	34
Totale	553	507

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2009.

Gli altri debiti tributari sono formati da imposte comunali, saldate nel mese di febbraio 2009.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano ancora fiscalmente aperti gli esercizi che vanno dal 2004 al 2007 per le imposte dirette e l'Iva.

**Debiti verso
Istituti di previdenza
e di sicurezza sociale**

L'importo è così composto:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2008	2007
Debiti verso Inps	481	482
Debiti verso Enasarco	230	217
Debiti verso altri Enti	44	37
Totale	755	736

Gli importi esposti sono stati versati entro la scadenza prevista.

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2008</i>	<i>2007</i>
Debiti verso Agenti per provvigioni e altre spettanze	1.633	1.262
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	746	728
Debiti verso enti per TFR dipendenti	14	12
Debiti verso collaboratori	205	169
Anticipi da clienti		2.732
Altri debiti vari	25	19
Totale	2.623	4.922

I debiti verso Agenti, interamente corrisposti nel mese di gennaio 2009, si riferiscono a compensi per provvigioni maturate nel quarto trimestre dell'anno ed all'indennità di clientela liquidata ad un Agente con il quale è stato risolto il contratto.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a quote di retribuzione e relativi contributi da corrispondere, nel primo semestre 2009, per competenze maturate al 31 dicembre 2008.

I debiti verso collaboratori comprendono i compensi maturati nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2009.

L'annullamento della voce "anticipi da clienti" è connessa alla consegna, nell'esercizio, dell'opera *Enciclopedia degli Idrocarburi*.

Altri debiti (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a circa euro 85 mila composti da depositi cauzionali passivi.

***Debiti verso clienti
per volumi
da consegnare***

Ammontano a euro 2.340 mila con un decremento di euro 868 mila rispetto al precedente esercizio.

L'importo più significativo è rappresentato dal secondo volume dell'Aggiornamento a *La Piccola Treccani* che sarà edito nel 2009.

Ratei e risconti passivi Risultano essere così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2008	2007
Risconti passivi	9	87
Ratei passivi	25	100
Totale	34	187

I Risconti passivi comprendono recupero di affitti e spese per inserzioni pubblicitarie da Agenti per euro 9 mila.

I Ratei passivi si riferiscono all'accantonamento operato per competenza degli interessi passivi sui finanziamenti in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalla Società e sono così suddivisi:

(Euro mila)

Garanzie prestate	2008	2007
Fideiussioni prestate	716	4.032

Tali fideiussioni sono relative, per la quasi totalità, a garanzie concesse a favore dell'Erario per rimborsi accelerati Iva annuali e trimestrali.

(Euro mila)

Altri conti d'ordine	2008	2007
Ifitalia per gestione contratti clienti	70.362	67.963
Banca Nazionale del Lavoro garanzia ipotecaria	21.840	21.840
Attrezzature in leasing		123
Totale	92.202	89.926



MAESTRANZE BIZANTINE (1154 - 1166)
Centauri, leopardi e pavoni, particolare dei mosaici
Palazzo Reale, la Gioiaria detta Sala di Ruggero

PAGINA BIANCA

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'importo di euro 63.295 mila comprende il corrispettivo per la realizzazione dell'*Enciclopedia degli idrocarburi*, commissionata dall'Eni e consegnata nel corso dell'esercizio.

Le nuove proposte inserite nel catalogo dell'esercizio hanno contribuito per circa il 25% del valore totale.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 2.314 mila (euro 2.638 mila nel 2007) con il dettaglio che segue:

– *Contributi vari in conto esercizio* pari a euro 72 mila, erogati:

dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali quale contributo ex Legge 123/80, (euro 61 mila) e per attività di catalogazione ed archiviazione ex Legge 513/99 (euro 10 mila); quale premio all'esportazione (euro 1,2 mila)

– *Altri ricavi e proventi* pari a euro 2.241 mila riguardanti:

a) recuperi di spese sostenute per conto di terzi e recuperi vari costituiti principalmente:

- per euro 1.092 mila da addebito agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda delle fattispecie, del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recuperi spese per iniziative promozionali;
- per euro 49 mila da recuperi per spese di sollecito e interessi legali effettuati nell'ambito delle azioni intraprese nei confronti dei clienti in ritardo con i pagamenti;
- per euro 2 mila da recuperi vari;

- b) per euro 790 mila da sopravvenienze attive. Tale ammontare è costituito dallo storno dei costi provvigioni riferiti alle note credito emesse nell'anno e per l'incremento di euro 438 mila rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre allo storno di vecchie partite non più attuali;
- c) per euro 273 mila da proventi vari costituiti da:
- fornitura di servizi informatici a biblioteche ed istituzioni culturali (euro 81 mila);
 - credito d'imposta in favore delle imprese editrici di prodotti editoriali ex Lege 62/2001 art. 8, (euro 51 mila);
 - vendita spazio pubblicitario su nostro sito Internet (euro 67 mila);
 - altri proventi (euro 73 mila).

Costi della produzione

**Costi per materie prime,
sussidiarie, di consumo e
per merci**

I costi in oggetto sono rappresentati sostanzialmente dalle seguenti voci:

(Euro mila)

	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime per la produzione	2.218	2.152	66
Acquisto di altri materiali di consumo	179	166	13
Acquisto imballaggi	63	65	(2)
Cancelleria e stampati	36	35	1
Totale	2.496	2.418	78

I valori sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

**Costi per prestazioni
di servizi**

Si tratta di costi così dettagliati:

(Euro mila)

	2008	2007	Variazione
Lavorazioni esterne per la produzione industriale	6.137	6.862	(725)
Produzione redazionale	1.757	2.761	(1.004)
Commerciali	19.860	22.004	(2.144)
Gestione del credito	1.355	1.286	69
Generali	3.943	4.604	(661)
Totale	33.052	37.517	(4.465)

La variazione delle lavorazioni per la produzione industriale ed i costi commerciali è in linea con la variazione dei ricavi.

I costi della produzione redazionale sono in linea con i volumi prodotti nell'anno.

Gli emolumenti agli Amministratori per euro 739 mila (euro 650 mila nel 2007) sono compresi nella voce *Generali*.

**Costo per godimento
di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

	<i>(Euro mila)</i>		
	2008	2007	Variazione
Affitti passivi:			
uffici e spese condominiali	45	29	16
magazzini	472	465	7
agenzie e spese condominiali	742	772	(30)
Noleggi vari:			
centralino telefonico	127	168	(41)
altri	865	1.007	(142)
Totale	2.251	2.441	(190)

Negli ultimi mesi dell'esercizio è scaduto il contratto di locazione del centralino telefonico e non è stato rinnovato poiché il servizio ora è integrato nella nostra rete dati.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente si suddividono come segue:

(Euro mila)

	2008	2007	Variazione
Salari e stipendi	7.778	7.830	(52)
Oneri sociali	2.396	2.404	(8)
Trattamento di fine rapporto	720	764	(44)
Altri	333	324	9
Totale	11.227	11.322	(95)

Risultano, nonostante gli aumenti contrattuali intervenuti, sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

La forza lavoro nel corso dell'anno si è ridotta di dieci unità. Si evidenziano le variazioni intervenute nella tabella che segue:

Categoria	2008	2007	Variazione
Dirigenti	6	5	1
Giornalista	1	1	
Quadri	13	15	(2)
Impiegati	171	180	(9)
Operai	2	2	
Totale	193	203	(10)

Le 193 unità sono composte da 65 uomini e 128 donne.

Tutto il personale è assunto con contratto a tempo indeterminato.

***Ammortamenti delle
immobilizzazioni
immateriali e materiali***

Gli ammortamenti ammontano a complessivi euro 8.474 mila per le immobilizzazioni immateriali ed a euro 535 mila per quelle materiali.

Per le aliquote utilizzate e le quote di ammortamento dell'anno accantonate si rimanda integralmente ai prospetti di pag. 30 e 31.

Oneri diversi di gestione Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>Variazione</i>
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.369	1.436	(67)
Imposte e tasse indirette	290	288	2
Costi per Iva	9	3	6
Contributi diversi	2	5	(3)
Premi ed omaggi	87	79	8
Altri costi e oneri minori	6	5	1
Totale	1.763	1.816	(53)

L'ammontare più significativo delle sopravvenienze passive è rappresentato dallo storno di fatture attive di esercizi precedenti la cui istruttoria è terminata nell'esercizio in corso. In alcuni casi lo storno, essendo motivato da richieste di sostituzione da parte del cliente della merce consegnata può dare luogo alla emissione di nuove fatture il cui valore è compreso nel valore della produzione.

Le imposte e tasse indirette si riferiscono all'Ici per euro 67 mila, a imposte di bollo per euro 83 mila, ad imposte comunali per euro 115 mila, imposte e tasse diverse per euro 25 mila.

I premi ed omaggi comprendono materiale promozionale utilizzato nelle campagne pubblicitarie.

*Proventi e oneri finanziari**Altri proventi finanziari*

Sono così composti:

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>Variazione</i>
Interessi attivi di rateizzazione	104	269	(165)
Interessi di mora	94	101	(7)
Interessi su crediti Iva.	38	60	(22)
Interessi attivi diversi	7	6	1
Totale	243	436	(193)

Gli interessi attivi di rateizzazione sono rappresentati dal riversamento delle ultime quote fatturate negli esercizi precedenti. Da alcuni anni viene applicata la politica commerciale orientata alla formula “senza interessi”.

Interessi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>2007</i>	<i>2007</i>	<i>Variazione</i>
Su debiti con garanzie	1.443	1.463	(20)
Su debiti verso banche per c/c ordinari	639	582	57
Su debiti verso società di factoring	1.717	1.526	191
Altre spese e commissioni bancarie	61	57	4
Fideiussione su prestito BEI	251	252	(1)
Altro	2	2	
Totale	4.113	3.882	231

L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre principalmente all'aumento dei tassi di interesse intervenuto nel mercato finanziario.

Proventi ed oneri straordinari

Presentano un saldo negativo di euro 415 mila così composto:

- proventi per euro 83 mila rappresentati dal rimborso:
 - di imposta sul valore aggiunto erogato all'Amministrazione finanziaria a seguito di un nostro ricorso;
 - di somme ordinate dall'Autorità Giudiziaria a seguito della definizione di una causa pendente.
- oneri per euro 498 mila rappresentati prevalentemente da:
 - incentivazione all'esodo del personale dipendente (euro 353 mila);
 - transazioni con Agenti e collaboratori (euro 113 mila);
 - imposte esercizi precedenti (euro 31 mila).

Imposte e tasse dell'esercizio

La voce in commento accoglie le imposte correnti originatesi nell'esercizio, nonché i movimenti delle imposte anticipate e differite, sempre di competenza dell'esercizio, in applicazione dei corretti principi contabili.

Il dettaglio è il seguente:

	2008	2007	(Euro mila) Variazione
Imposte correnti			
<i>IRES</i>			
<i>IRAP</i>	674	982	(308)
Totale correnti	674	982	(308)
Imposte anticipate e differite			
<i>IRES</i>	(207)	1.278	(1.485)
<i>IRAP</i>	(52)	20	(72)
Totale imposte anticipate e differite	(259)	1.298	(1.557)
Totale	415	2.280	(1.865)

Imposte correnti

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti, è la seguente:

	<i>IRES</i>	<i>IRAP</i>
Aliquota ordinaria	27,5%	4,82%
Costi non deducibili	-10,09%	-55,49%
Redditi esenti	0,92%	0,00%
Imposte anticipate non iscritte	-19,39%	(0,87%)
Riversamento imposte anticipate e differite non iscritte in anni precedenti	13,66%	0,10%
Aggiustamenti diversi	1,06%	0,04%
Deduzioni per lavoro dipendente	0,00%	10,39%
Aliquota effettiva	13,66%	-41,01%

Imposte anticipate

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>Variazione</i>
Imposte anticipate	1.584	1.796	(212)

Nel rispetto del principio della competenza e della prudenza nel bilancio al 31 dicembre 2008 sono contabilizzati crediti per imposte anticipate per IRES ed IRAP.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione dei crediti per imposte anticipate si riferiscono a:

- compensi agli amministratori non ancora corrisposti;
- accantonamento al fondo svalutazione magazzino;
- accantonamento al fondo rischi;
- perdite fiscali relative ai periodi d'imposta 2004 e 2006.

Le imposte anticipate sono state rilevate sulla base delle informazioni disponibili in merito ai periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno e nella

ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili in detti periodi di imposta.

In particolare le imposte anticipate connesse al futuro utilizzo delle perdite fiscali sono state iscritte osservando tutti i requisiti di prudenza raccomandati per tale posta. Al 31 dicembre 2008 ammontano a euro 473 mila.

Il saldo al 31 dicembre 2008 di euro 1.584 mila è il risultato delle seguenti movimentazioni:

<i>(Euro mila)</i>					
<i>Imposte</i>	<i>Saldo 2007</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Rettifica</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Saldo 2008</i>
Ires	1.617	(245)		54	1.426
Irap	179	(18)	(3)		158
<i>Totale</i>	<i>1.796</i>	<i>(263)</i>	<i>(3)</i>	<i>54</i>	<i>1.584</i>
<i>Di cui</i>					
<i>a breve</i>	<i>724</i>				<i>405</i>
<i>a lungo</i>	<i>1.072</i>				<i>1.179</i>

Il decremento registrato nel bilancio 2008 (euro 263 mila) è riferibile principalmente all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse e del fondo svalutazione magazzino.

L'incremento delle imposte anticipate nel bilancio 2008 (euro 54 mila) è riconducibile all'iscrizione dei compensi degli amministratori di competenza dell'esercizio 2008 che saranno corrisposti nel corso del 2009.

La voce "Rettifica" accoglie, invece, la riduzione delle imposte anticipate (euro 3 mila) registratasi nell'esercizio per effetto della minore aliquota IRAP prevista, per la Regione Lazio, a decorrere dal periodo d'imposta 2008.

Nel bilancio al 31 dicembre 2008 non sono state inoltre contabilizzate imposte anticipate con riferimento agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato ed al fondo indennità suppletiva di clientela e meritocratica in quanto, allo stato attuale, non è possibile stabilire con ragionevole certezza il momento di utilizzazione di tali fondi, né l'esistenza di redditi imponibili negli esercizi in cui le relative differenze temporanee si riverseranno.

Imposte differite

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>Variazione</i>
Fondo imposte differite	5.743	1.416	4.327

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel bilancio al 31 dicembre 2008 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi:

- nei precedenti esercizi:
per effetto del cambio di principio contabile adottato per i diritti d'autore;
in conseguenza della rateizzazione della plusvalenza patrimoniale realizzata per effetto della vendita di un terreno;
- nel presente esercizio in conseguenza della rivalutazione dei beni immobili operata ai soli fini civilistici, ai sensi del DL n. 185/2008 convertito in L. n. 2/2009.

Il saldo al 31 dicembre 2008 di euro 5.743 mila è il risultato delle seguenti movimentazioni:

	<i>(Euro mila)</i>				
<i>Imposte</i>	<i>Saldo 2007</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Rettifica</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Saldo 2008</i>
Ires	1.202	(398)		4.083	4.887
Irap	214	(70)	(3)	715	856
<i>Totale</i>	<i>1.416</i>	<i>(468)</i>	<i>(3)</i>	<i>4.798</i>	<i>5.743</i>
<i>Di cui</i>					
<i>a breve</i>	<i>469</i>				<i>471</i>
<i>a lungo</i>	<i>947</i>				<i>5.272</i>

La voce "Rettifica" accoglie la riduzione delle imposte differite registratasi nell'esercizio per effetto della minore aliquota IRAP previste dalla Regione Lazio.

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

il Bilancio chiuso il 31 dicembre 2008 che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'esame, chiude con una perdita di € 1.932.187 e si riassume nei seguenti dati:

Attivo	<u>155.520.335</u>
Passivo	101.111.921
Capitale sociale e riserve	56.340.601
Utile (Perdita) dell'Esercizio	<u>(1.932.187)</u>
Totale Passivo e Netto	<u>155.520.335</u>
Conti d'ordine	92.917.864
Conto Economico:	
Differenza tra valore e costi della produzione	2.767.154
Proventi e oneri finanziari	(3.869.744)
Proventi e oneri straordinari	(414.567)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(415.030)
Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(1.932.187)</u>

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei verbali sulle verifiche contabili trimestrali, svolte dalla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata di effettuare il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis e ss. del C.C. Nel corso delle riunioni tenute dal Collegio Sindacale con i revisori non sono emersi fatti negativi o aspetti di rilievo da segnalare.

L'andamento della gestione è appropriatamente e diffusamente illustrato nella relazione degli Amministratori.

I principi contabili adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

L'Istituto ha operato la rivalutazione dei beni immobili posseduti, secondo le disposizioni contenute nell'art. 15 del decreto legge 185/08 convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Gli immobili sono stati rivalutati iscrivendo gli stessi per un valore contabile netto, alla data del 31 dicembre 2008, pari al 40% del loro "valore di mercato", così come certificato da specifica perizia effettuata da una Società indipendente. Tale percentuale è stata definita in considerazione del peso degli ammortamenti del Conto Economico degli esercizi futuri, come descritto anche nella Nota Integrativa al Bilancio.

In contropartita della rivalutazione è stata iscritta una specifica riserva patrimoniale, al netto delle imposte differite connesse al disallineamento tra il valore contabile ed il valore fiscalmente riconosciuto degli immobili oggetto di rivalutazione.

Il Collegio Sindacale ha potuto constatare, per gli aspetti di propria competenza, sia per osservazione diretta che per quanto riferito dalla Società di Revisione, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

All'esito dell'attività di vigilanza svolta il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio dà atto che non è stata effettuata alcuna denuncia ex art. 2408 C.C. né è stato presentato alcun esposto.

La Società è dotata dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001. Il predetto Organismo non ha evidenziato infrazioni al Modello.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i controlli periodici, ha ricevuto espressa comunicazione da parte della Società di Revisione della regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali e della puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti societari, fiscali e previdenziali.

Nell'anno 2008 si sono tenute 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione e 5 del Collegio Sindacale. La Società non ha nominato il Comitato Esecutivo.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008; la Nota Integrativa e la relazione di gestione che risultano conformi alla normativa vigente.

Il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2008, così come predisposto dagli Amministratori ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione sulla copertura della perdita con l'utilizzo della Riserva straordinaria.

Roma, 8 aprile 2009

Il Collegio Sindacale

**Prof. Avv. Gianfranco Graziadei, Presidente
Dott. Mario Perrone, Sindaco Effettivo
Dott. Saverio Signori, Sindaco Effettivo**



Palazzo Valguarnera di Gangi
Salone degli Specchi

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

PAGINA BIANCA

***Relazione della Società di Revisione
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile***

Agli Azionisti dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del Bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e) del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Roma, 25 marzo 2009
DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
f.to Adriano Cordeschi
Socio



Duomo di Monreale, Cappella del Crocifisso

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
(B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.224.359		19.976.662	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	133.218		141.397	
5. Avviamento			380.662	
6. Altre	5.503.921		7.782.092	
Totale		24.861.498		28.280.813
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati	21.182.997		6.763.199	
2. Impianti e macchinario	43.799		32.636	
3. Attrezzature industriali e commerciali	3.225		6.733	
4. Altri beni	96.448		184.174	
Totale		21.326.469		6.986.742
III. Immobilizzazioni finanziarie				
2. Crediti:				
(d) Verso altri:				
Esigibili oltre l'esercizio successivo		244.377		240.051
Totale immobilizzazioni (B)		46.432.344		35.507.606
(C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.424.121		1.417.455	
2. Opere in corso di produzione:				
(b) Costi redazionali	15.683.954		14.891.375	
(c) Semilavorati cartacei	4.276.195		3.993.627	
3. Lavori in corso su ordinazione			2.266.204	
4. Prodotti finiti e merci	6.251.871		6.936.612	
Totale		27.636.141		29.505.273
II. Crediti				
1. Verso clienti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.660.904		44.544.082	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	29.238.540	74.899.444	27.251.529	71.795.611
4bis Crediti tributari				
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.693.516		2.661.757	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	331.404	3.024.920	1.060.904	3.722.661
4ter Imposte anticipate				
Esigibili entro l'esercizio successivo	405.502		724.000	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.178.723	1.584.225	1.072.437	1.796.437
5. Verso altri:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	894.420		1.050.982	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		894.420		1.050.982
Totale		80.403.009		78.365.691
III. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali	15.986		38.791	
3. Danaro e valori in cassa	20.614		111.371	
Totale		36.600		150.162
Totale attivo circolante (C)		108.075.750		108.021.126
(D) Ratei e risconti:				
Altri ratei e risconti	1.012.241		1.264.989	
Totale ratei e risconti (D)		1.012.241		1.264.989
Totale attivo (B+C+D)		155.520.335		144.793.721

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
(A) Patrimonio netto				
I. Capitale		38.737.500		38.737.500
III. Riserve da rivalutazione		11.212.900		1.164.560
IV. Riserva legale		1.962.902		1.762.690
VI. Riserva straordinaria		4.427.300		2.625.400
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		(1.932.187)		2.002.110
Riserva da arrotondamento		(1)		3
Totale patrimonio netto (A)		54.408.414		46.292.262
(B) Fondi per rischi e oneri				
2. Imposte	5.742.979		1.415.906	
3. Altri	3.115.789		2.750.306	
Totale fondi per rischi e oneri (B)		8.858.768		4.166.212
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		4.903.879		5.339.619
(D) Debiti				
3. Debiti verso banche:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.476.917		13.913.000	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.800.000	33.276.917	23.766.667	37.679.667
4. Debiti verso altri finanziatori:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		38.378.041		31.112.288
6. Debiti verso fornitori:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		9.303.541		10.566.906
11. Debiti tributari:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		552.814		507.027
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
Esigibili entro l'esercizio successivo		755.467		736.475
13. Altri debiti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.622.744		4.921.912	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	85.422	2.708.166	76.551	4.998.463
14. Debiti verso clienti per volumi da consegnare:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.340.038		3.207.872	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		2.340.038		3.207.872
Totale debiti (D)		87.314.984		88.808.698
(E) Ratei e risconti				
Altri ratei e risconti	34.290		186.929	
Totale ratei e risconti (E)		34.290		186.929
Totale passivo (A+B+C+D+E)		155.520.335		144.793.721
Conti d'ordine:				
Fideiussioni prestate	716.311		4.031.888	
Altri conti d'ordine	92.201.553		89.925.981	
Totale conti d'ordine		92.917.864		93.957.869

CONTO ECONOMICO		31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
(A)	Valore della produzione				
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		63.295.814		68.474.931
2.	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		390.406		101.595
3.	Variazione delle opere in corso di produzione		(2.266.204)		779.948
5.	<i>Altri ricavi e proventi:</i>				
	Contributo Ministero Beni Culturali (legge 123/80)	60.647		60.647	
	Altri contributi	11.558		15.165	
	Altri ricavi e proventi	2.241.855	2.314.060	2.562.596	2.638.408
	Totale valore della Produzione (A)		63.734.076		71.994.882
(B)	Costi della produzione				
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.495.606		2.418.409
7.	Per servizi		33.052.578		37.516.852
8.	Per godimento di beni di terzi		2.250.599		2.440.747
9.	<i>Per il personale:</i>				
(a)	Salari e stipendi	7.778.186		7.829.908	
(b)	Oneri sociali	2.395.892		2.404.352	
(c)	Trattamento di fine rapporto	720.520		763.433	
(e)	Altri costi	332.828	11.227.426	324.473	11.322.166
10.	<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>				
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.474.423		8.459.744	
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	535.280		559.686	
(c)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	780.000	9.789.703	630.000	9.649.430
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(6.666)		144.458
12.	Accantonamento per rischi				300.000
13.	Altri accantonamenti		393.911		366.976
14.	Oneri diversi di gestione		1.763.764		1.816.027
	Totale costi della produzione (B)		60.966.922		65.975.065
	Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)		2.767.154		6.019.817
(C)	Proventi e oneri finanziari				
16.	<i>Altri proventi finanziari:</i>				
(d)	Da altri		243.439		436.204
17.	<i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>				
	Verso altri		(4.113.182)		(3.881.924)
	Totale proventi e oneri finanziari (16+17)		(3.869.744)		(3.445.720)
(D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
19.	<i>Svalutazioni</i>				
(a)	Svalutazione partecipazione				
	Totale delle rettifiche (18-19)				
(E)	Proventi e oneri straordinari				
20.	<i>Proventi:</i>				
	Altri proventi		83.230		2.258.182
21.	<i>Oneri:</i>				
	Altri oneri		(497.797)		(550.033)
	Totale delle partite straordinarie (20-21)		(414.567)		1.708.149
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		(1.517.157)		4.282.246
22.	Imposte su reddito dell'esercizio				
(a)	Imposte correnti	(674.243)		(981.490)	
(b)	Imposte differite	471.424		198.397	
(c)	Imposte anticipate	(212.211)	(415.030)	(1.497.043)	(2.280.136)
23.	Risultato dell'esercizio				
26.	Utile (perdita) dell'esercizio		(1.932.187)		2.002.110



MAESTRANZE FATIMIDE? (quarto decennio del XII secolo)
particolare del soffitto ligneo con cassetto ottagonale stellato dipinto con figure
e motivi ornamentali e iscrizioni arabe augurali in caratteri cufici sul perimetro
Cappella Palatina, navata centrale